



INSIEME PER L'ONORE MILITARE



Associazione Nazionale
Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana

Nastro Verde



Fondato nell'anno 2007 dal Gen. CC (R.) Nando Romeo Anibaldi

Quadrimestrale - Iscritto al Tribunale di Verona n° 1978/2013 R.S. del 10/02/2023
Poste Italiane - Sped/ne abb/to Postale - Aut. n° 1384/2019 del 19/07/2019 - Periodico Roc



OMAGGIO ALLE
NOSTRE ARMI



NASTRO VERDE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE NASTRO VERDE
RICONOSCIMENTO GIURIDICO DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- LEGGE 8 NOVEMBRE 1956, N. 1327 -

Periodico di attualità, cultura e informazione di Storia Patria, Militare e civile, fondato nel 2006, riservato ai militari decorati di M.O.M.. A diffusione nazionale, oltre a rappresentare un costante osservatorio sulle attività delle FF.AA. e sui Corpi che fanno parte del sodalizio, offre ai suoi lettori una serie di utili indicazioni sulle iniziative associative, ovvero, sulle manifestazioni militari, religiose, civili, culturali, d'arte, turismo e spettacolo, a cui le Sezioni vengono localmente invitate e/o a cui partecipano in perfetta uniforme sociale, con il Labaro sezione che esprime l'appartenenza al Nastro Verde. Spazio è altresì dedicato ai provvedimenti di natura pensionistica, assistenziale ed associativa ed agli aggiornamenti sulla più recente normativa fiscale, con una ricca rassegna di dottrina, legislazione e giurisprudenza.



“ NASTRO VERDE ”

Periodico del Decorato
di Medaglia d' Oro Mauriziana

ORGANO UFFICIALE DELL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE

“ NASTRO VERDE ”



SOMMARIO

Questa 59ª pubblicazione del periodico propone
al lettore 52 pagine + 4 facciate

COPERTINA ANTERIORE: Omaggio alle nostre Armi

- 2 **ELZEVIRO:** Un Martire, un eroe sconosciuto. Il Maggiore dei RR. Carabinieri Pasquale Infèlisi M.B.V.M. alla memoria

NEWS DALLE NOSTRE ARMI

- 7 **ESERCITO** - Esercito e Artico.
8 L'Esercito sul campo durante il periodo estivo, in Patria e all'estero.
9 **MARINA** - Opera Forum Festival – Rappresentazione di "Madama Butterfly" di Giacomo Puccini a bordo dell'incrociatore portaeromobili Giuseppe Garibaldi.
10 A Brindisi il passaggio di consegne del comandante della Forza Anfibia
10 **GUARDIA COSTIERA** - celebrati 25 anni di presenza sul lago di Garda e l'apertura di un nuovo presidio a Desenzano.
11 **AERONAUTICA MILITARE** - Rientrati in Italia i velivoli e il personale che hanno preso parte alla campagna aerea dell'Indopacífico.
14 **GUARDIA DI FINANZA** - continua...250 anni della Guardia di Finanza

LA VITA DELLE SEZIONI

- 17 **PRESIDENZA NAZIONALE**
18 **PRIMA CIRCOSCRIZIONE:** PIEMONTE - LOMBARDIA
21 **SECONDA CIRCOSCRIZIONE:** TRENTINO - VENETO
26 **QUARTA CIRCOSCRIZIONE:** ROMA LAZIO - SARDEGNA
32 **QUINTA CIRCOSCRIZIONE:** PUGLIA - BASILICATA
37 **SESTA CIRCOSCRIZIONE:** CALABRIA - SICILIA

RICORDANDO LA STORIA

- 45 Personaggi singolari della storia militare: il "Barone Rosso".

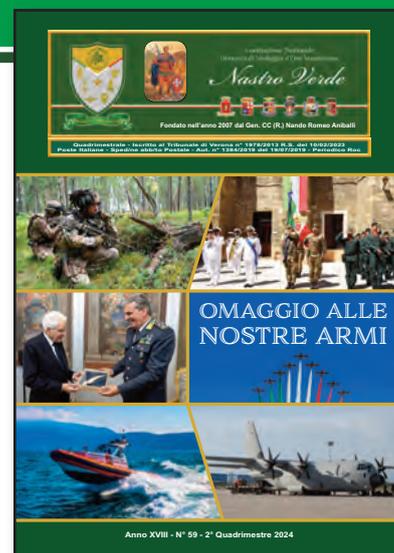
548 TRIBUTI, PRIVACY E DIRITTO

RUBRICA SOCIALE

- 51 **COMPLIMENTI - GIORNI LIETI - NEWS ENTRY - NEL BLU + BLU: ALLA COORTE DI SAN MAURIZIO.**

Terza di Copertina: Pagina pubblicitaria PARICOP

Quarta di Copertina: CALENDARIO 2024 Associazione Nazionale Nastro Verde



EDITORE: Associazione Nazionale Nastro Verde, Via Labicana, 15 – 00184 Roma
Presidente di Redazione: Ammiraglio D. Francesco Maria de Biase
E-Mail: presidentenazionale@assomauriziani.it
Stampa: ROTOSTAMPA – GROUP – Via Tiberio Imperatore, 41 – 00145 Roma
Iscrizione Tribunale di Verona n° 1978/2013 R.S. del 10/02/2023
Direttore Responsabile: Giornalista Giancarlo Zappacosta

**UN MARTIRE, UN EROE SCONOSCIUTO
IL MAGGIORE DEI RR. CARABINIERI PASQUALE INFÈLISI M.B.V.M. ALLA MEMORIA**

di Alessandro Gentili*



Se si volesse parlare di un Reale Carabiniere che, per tenere fede al Giuramento prestato al Suo Re, è andato consapevolmente incontro a indicibili sofferenze per la famiglia, a persecuzioni e torture e infine al supremo sacrificio, restando poi a lungo dimenticato e negletto nella memoria delle istituzioni e della popolazione, dobbiamo rifarci all'Ode "La Rassegna di Novara" di Costantino Nigra dove, nella strofa dedicata ai RR. Carabinieri recita: ". . . usi obbedir tacendo e tacendo morir, terror de' rei, modesti ignoti eroi, vittime oscure e grandi, anime salde in salde membra, mostran nei volti austeri, nei sicuri occhi, nei larghi lacerati petti, fiera, indomata la virtù latina . . . ". Tutto questo fu l'eroico Maggiore dei RR. Carabinieri Pasquale Infèlisi! Il 24 marzo 1942 l'Ufficiale fu promosso maggiore e destinato come comandante al Gruppo territoriale dei RR. Carabinieri di Macerata. Il 31 gennaio 1944 il Maggiore Infèlisi, insieme ai suoi ufficiali e ad un maresciallo maggiore comandante della Sezione

di San Ginesio, furono collocati a riposo per essersi rifiutati di aderire alla neo istituita Repubblica Sociale Italiana (RSI), rischiando l'arresto e la deportazione. A tutti i carabinieri del Gruppo di Macerata dopo l'8 settembre del '43 fu chiesto di aderire alla RSI ma il loro Comandante, il Maggiore Infèlisi, con coraggiosa risolutezza non esitò a opporre reiterata resistenza riuscendo ad ottenere che per i suoi militari per il momento si soprassedesse a tale atto. A causa della delicata situazione venutasi a creare con il capo della provincia, prefetto Ferruccio Ferrazzani, intervenne il comandante della Legione RR. Carabinieri di Ancona, Colonnello Nino Bixio, cercando vanamente di convincere l'Infèlisi e i suoi ufficiali a mutare atteggiamento.

Ma l'Ufficiale fu irremovibile ed il superiore il 4 dicembre 1943 lo sollevò dall'incarico, sin quando lui e i suoi ufficiali non vennero collocati in congedo il 19 marzo 1944. A tutti venne ordinato di lasciare le loro sedi e la provincia di Macerata. Il Maggiore Infèlisi venne sostituito dal Console della Milizia Giovanni Bassanese, che contestualmente divenne anche capo della 9^a Legione della Milizia e, col grado di colonnello, comandante del Presidio Militare. Nell'immediato, il Magg. Infèlisi chiese ed ottenne di poter restare nell'alloggio di servizio adducendo motivi di salute della terza dei tre figlioletti, una neonata di pochi mesi. Sia l'infante che la mamma vennero sottoposte a ripetute visite mediche fiscali ad opera di un medico della Milizia.



Successivamente l'Ufficiale con la moglie, i tre figli e la cognata, anch'essa con due bambini, che viveva con loro, si trasferirono in una casa in città. Dopo un devastante bombardamento alleato, il Maggiore Infèlisi trasferì la famiglia in una casa di campagna in località Villa Potenza, poco distante dal capoluogo. Nella medesima località il Colonnello Bassanese - ormai comandante della Guardia Nazionale Repubblicana istituita dalla RSI, a Roma con la Milizia e la Polizia dell'Africa Italiana (PAI) e a Macerata con i carabinieri e i militi rimasti della MVNF - istituì un posto di Polizia composto da carabinieri e militi. Questo posto fisso il 7 giugno 1944 fu attaccato e disarmato dai partigiani che invitarono i militi a tornarsene a casa e i carabinieri di allontanarsi per evitare rappresaglie delle autorità fasciste. Il nuovo Capo della Provincia, Avv. Ubaldo Rottoli - trasferito a Macerata da Viterbo, per avvicinare il discusso prefetto Ferrazzani - con il Comandante della GNR Bassanese e la locale Questura, anche a seguito di asserita delazione, ritennero responsabile Infèlisi e lo accusarono della mancata reazione dei carabinieri e di far parte della resistenza. L'8 giugno le neo autorità fasciste ne ordinarono l'arresto che fu eseguito dal Capo di Gabinetto della Questura Domenico Nasuti, su ordine del Capo della Provincia Rottoli. L'Ufficiale venne dapprima trattenuto in Questura, ma non è certo che sia stato interrogato, per poi essere accompagnato dentro l'ospedale psichiatrico (ex CRAS, poi Manicomio di Santa Croce), trasformato in "carcere politico", dove erano trattenuti sotto sorveglianza da agenti della Questura

e della milizia. Stessa sorte toccò alla povera consorte ed ai suoi figliuoletti, così come alla cognata e i suoi bimbi. La casa che ospitava la famiglia, di proprietà del Conte Avogadro degli Azzoni - come riferirà la vedova del Maggiore Infèlisi con un esposto del 1° ottobre 1944 diretto all'Alto Commissariato per le sanzioni contro i delitti fascisti - fu oggetto di una brutale perquisizione " . . . e completamente saccheggiata da alcuni tedeschi sopraggiunti con un camion, in compagnia di due losche femmine, le quali trafugarono tutti i valori in oggetti e denaro liquido (oltre 40.000 lire), tutti indistintamente gli indumenti personali della vittima, suoi, della cognata, dei bimbi e financo l'intero corredo della piccola di appena dieci mesi. Si consideri la triste situazione in cui la scrivente venne a trovarsi dopo l'atroce misfatto: sola con tre figliuoletti (Giovanni di sei anni, Silvana di cinque e Gabriella di dieci mesi), sprovvista assolutamente di mezzi. Comandi, Autorità e Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale, resero invero - con l'intervento militare alleato - solenni onoranze al Martire, onoranze degne del suo grado e del suo sacrificio, ma essi non poterono purtroppo elargire come si imponeva gli opportuni e impellenti aiuti finanziari, per totale mancanza di fondi. Soltanto la squisita sensibilità e la schietta solidarietà di famiglie amiche e conoscenti seppero - durante la sua ulteriore permanenza a Macerata - lenire in parte il suo disagio. . . la scrivente reclama, dal massimo organo inquirente gli opportuni provvedimenti a carico dei fascisti responsabili di tanto crimine. Ciò è apparso inderogabile, essendo risultato che, dopo circa quattro mesi, il

Comando Generale dell'Arma dei RR. CC. ignora ufficialmente la fine tragica del Maggiore Infèlisi. La Vedova e gli orfani del Martire Maggiore Infèlisi non gridano feroce vendetta; essi vogliono che sia fatta, semplicemente, giustizia. Giustizia riparatrice, esemplare, inesorabile! ... ". Ma purtroppo, come diremo più avanti, nessuno di coloro che ebbero un ruolo nella persecuzione e nel brutale assassinio dell'Ufficiale fu perseguito. Addirittura, in seguito alla scoperta nei locali della Procura Militare di Roma del così detto "armadio della vergogna", il sottufficiale delle SS Emil Schreiber, che esplose la raffica di mitra che uccise il Maggiore Infèlisi, fu processato ed assolto dal Tribunale Militare di Roma nel 2006 (9). Il 13 giugno 1944 l'Avv. Rottoli, accingendosi a scappare da Macerata, ordinava il rilascio dei familiari del Maggiore Infèlisi e la loro consegna al comando tedesco. Il 14 giugno due SS si portarono presso il Manicomio, prelevarono l'Ufficiale, separandolo dalla famiglia, asseritamente perché doveva essere trasferito in Germania. Condotta in aperta campagna nella località allora nota con la denominazione di Montirozzo (oggi Via Achille campanile, al limite dei quartieri San Francesco e Collevario) il Maggiore Infèlisi fu proditoriamente trucidato con alcune raffiche di mitra e sommariamente seppellito sotto un po' di terriccio. Altre testimonianze riferiscono che dopo l'arresto e nel corso della breve detenzione sia stato trascinato in un casolare vicino alle Casermette (dove ebbe sede poi la Scuola della Vigilanza Aeronautica Militare e dove ora sorge un moderno polo scolastico), sottoposto a martellante interrogatorio e ad un brutale

pestaggio perché rivelasse informazioni sui suoi contatti, sull'organizzazione clandestina della zona, sui prigionieri anglo-americani evasi dal Campo di Sforzacosta e sui componenti del Comitato di Liberazione di Macerata, ma non cedette, sopportando con eroico stoicismo la tortura. A quel punto il suo destino era segnato. Del trasferimento dell'Ufficiale si occuparono due graduati tedeschi del comando distaccato di polizia di Sicurezza e Servizio di Sicurezza (SD) di Macerata, comandati dal Tenente Herbert Andorfer, ritenuto responsabile dell'eccidio. Questo ufficiale delle SS, decorato di Croce di Ferro di II Classe, aveva operato a Belgrado come comandante di un campo di concentramento e successivamente era stato impiegato in azioni di contrasto con la guerra partigiana in Liguria, in Emilia e infine nelle Marche. Subito dopo la liberazione di Macerata del 30 giugno 1944 - ad opera del 2° Corpo Polacco, che aveva rotto il fronte del Chienti da Trodica di Morrovalle fino al Porto di Civitanova, e dei paracadutisti motociclisti con i supporti di artiglieria della Divisione "Nembo", che avevano forzato il fronte del Chienti valicandolo a sud-ovest di Macerata, costringendo il poderoso dispositivo militare tedesco sulla riva sinistra del fiume a ritirarsi velocemente a nord del fiume Potenza per non essere aggirati dalle forze liberatrici - il primo luglio del 1944 il Tenente Cappellano Erasmo Percorsi, sentendo voci insistenti sull'uccisione del Maggiore Infèlisi nella zona del Montirozzo, campagna di proprietà del marchese Ciccolini, trovò la salma identificata grazie alle incisioni sulla fede matrimoniale. Dopo il funerale, la salma fu seppellita

nel cimitero di Macerata per essere trasferita un anno dopo nella tomba di famiglia a Roma. Pare opportuno andare a vedere quali siano state le vicende che hanno portato il Maggiore Infèlisi, vero Soldato, Ufficiale dei RR. Carabinieri, Uomo esemplare, a Macerata e a guidarne le scelte e l'operato in un momento così complesso fino ad affrontare una fine che era già segnata dall'arrivo nella nuova sede, con l'incontro di un personaggio inconciliabile con il carattere e l'alto profilo morale di Infèlisi: il Capo della Provincia Ferruccio Ferrazzani, subentrato al Prefetto Socrate Forni l'8 settembre del 1943 e sostituito prontamente con un funzionario del PNF il 24 ottobre successivo. Pasquale Infèlisi nasce a Napoli il 7 febbraio 1889. Appena diciottenne intraprende la carriera militare frequentando la Scuola Allievi Ufficiali di Caserta da dove esce il 3 ottobre 1917 aspirante allievo ufficiale dei Bersaglieri. Il 4 novembre è già in zona di guerra fino alla fine della stessa. Promosso Sottotenente il 24 febbraio del 1918, il 30 gennaio 1919 è promosso Tenente. Il 20 giugno 1920 transitò nell'Arma dei Reali Carabinieri, destinato al Battaglione Mobile di Torino. Da ufficiale inferiore fu comandante di diverse tenenze quali Firenze, Savignano, Massa Marittima, Ravenna, Matera, Benevento, Senigallia e Pescara. Nel 1929 è destinato alla Legione di Livorno e nel '30 parte per la Tripolitania. Nel 1934 è promosso capitano ed è destinato a Palermo e poi ad Agrigento. Nel 1935 è di nuovo in Africa per quella Divisione Carabinieri Reali della Libia. Nel 1937 rientra in Patria a comandare la compagnia di Vicenza e poi



quella di Bari. Nel 1941 va a combattere in Tripolitania. Il 34 marzo 1942 è promosso maggiore ed è destinato al Comando del Gruppo territoriale dei RR Carabinieri di Macerata. Sin dai primi mesi di comando l'Ufficiale non aveva dissimulato il suo disprezzo che nutriva per le autorità fasciste e per le ideologie del regime che avvelenavano la difficile vita dei cittadini stremati dalla guerra e angherati dalle autorità fasciste prima e naziste poi. Il suo atteggiamento verso le autorità politiche era sempre stato cauto ma allo stesso tempo diffidente e distaccato. Condotta che mantenne anche nelle fatidiche ore che seguirono alla divulgazione dell'Armistizio con gli Alleati Anglo-Americani. Non ebbe esitazioni sulla decisione da prendere. Aveva giurato fedeltà al Re e agli italiani, riteneva suo dovere rimanere al proprio posto, accanto alla popolazione civile, presidiare le caserme dell'Arma, vicino ai suoi uomini, a difenderne la vita e l'indipendenza. Tutto questo comportava ovviamente di assumere un comportamento non solo poco

collaborativo nei confronti delle autorità nazi-fasciste bensì contrastarle e talora persino sfidarle. Il suo intento era quello di ostacolare, sabotare o almeno boicottare le attività delle illegali autorità nazi-fasciste di uno Stato fantoccio come era considerata la RSI. Era convinto che schierarsi contro i fascisti e i tedeschi fosse l'unica strada da percorrere in attesa che gli Alleati avessero liberato l'intero territorio nazionale. D'intesa con i comandanti dei reparti dell'Esercito pensò di organizzare una resistenza armata, in grado di cacciare i tedeschi dall'area maceratese. Ma il repentino sbandamento del presidio militare di Macerata fece tramontare l'ipotesi di una insurrezione armata. A quel punto con il suo capitano Alfonso Avetrano iniziò a trasformare il Gruppo che comandava in una rete semiclandestina di carabinieri, che da un lato avrebbe continuato a svolgere regolare servizio e d'altra parte pronta per essere impiegata in operazioni militari contro i tedeschi. Ma il controllo dei tedeschi era strettissimo e sapevano bene quale straordinaria esperienza avesse acquisito negli anni il Maggiore Infèlisi, che provocò la loro rabbia quando riuscì addirittura a fare evadere numerosi prigionieri alleati dal campo di Sforzacosta. Dell'assalto e disarmo dei carabinieri e militi del posto di Polizia di villa Potenza si è parlato. In più occasioni vennero fermati o arrestati ufficiali e sottufficiali dei Carabinieri del comando Gruppo sospettati di atti di sabotaggio, ma vennero sempre rilasciati. La richiesta poi della dichiarazione di adesione alla RSI complicò notevolmente l'azione del Maggiore e dei suoi ufficiali che dopo essere stati collocati in congedo furono allonta-

nati dalla provincia ma ebbero salva la vita e, allorché le Marche furono liberate, poterono tornare tutti ai loro vecchi comandi, tranne il loro eroico comandante che non aveva voluto lasciare i suoi carabinieri senza guida ed in balia dei fascisti. Sempre il giornale "Carabinieri della nuova Italia" dell'1 maggio 1949 ricorda a pagina 1 che, grazie al Maggiore Infèlisi, " . . . Le caserme, i beni dei carabinieri e delle loro famiglie furono sottratte al saccheggio. E soprattutto fu salvato il prestigio dell'Arma. Tutte le richieste di militari per partecipare ad operazioni di polizia, per il rastrellamento di renitenti, disertori e patrioti, venivano "diplomaticamente" respinte. Lo scopo principale che si ripromettevano i fascisti, quello di infangare il buon nome dell'Istituzione, rendendola complice delle loro turpitudini, non fu mai raggiunta. Uno dei momenti più pericolosi fu quando fu istituita la Guardia Repubblicana. . . . "

Un testimone riferì che il prefetto Ferrazzani convocò il Maggiore Infèlisi e lo portò dal Comandante militare tedesco, Col. Zimmermann, che aveva l'ufficio in prefettura, dicendo " questo è il Maggiore Infèlisi che ha rifiutato di aderire alla RSI. Cosa ne dobbiamo fare?". Il Col. Zimmermann chiese al prefetto se vi erano prove di responsabilità del maggiore per azioni contro le forze armate tedesche e il prefetto rispose che non era stato possibile accertarle. Il Comandante tedesco si sarebbe alzato e dopo aver stretto la mano al maggiore Infèlisi gli disse: " Lei è un ufficiale leale e per me può restare a Macerata o andare dove vuole!". Il riferimento era ovviamente legato al rifiuto di giurare

fedeltà allo Stato fascista rinnegando quello prestato al Re.

Il 25 aprile 2017, in occasione della celebrazione della festa della Liberazione, al Quirinale, il Presidente Sergio Mattarella lesse quello che è considerato il testamento spirituale del Maggiore Pasquale Infèlisi: " Non si può aderire ad una Repubblica come quella di Salò, illegale dal punto di vista costituzionale e per di più alleato di uno straniero tiranno, per essere poi agli ordini e alle dipendenze della Guardia Nazionale repubblicana cancellando anche il nostro glorioso nome di Carabinieri, per confonderci con una organizzazione paramilitare, che non ha né storia né gloria, dove molti dei componenti hanno solo il senso della violenza e della sopraffazione, mentre l'Arma in tutta la sua gloriosa storia, indipendentemente dai colori politici, ha difeso sempre le leggi dettate da governi regolarmente costituiti ed ha protetto i deboli contro i prepotenti. Invece adesso si doveva fare all'opposto, cioè difendere i prepotenti contro i deboli. Per i miei sentimenti civili e per la mia fedeltà all'Arma, accettare una cosa simile con un giuramento di fedeltà, l'ho ritenuta una cosa indegna e umiliante. Io ho fatto liberamente e con piena coscienza questa scelta, non sottovalutando i pericoli a cui sarei andato incontro".

Solo nel 1952 il Ministero della Difesa concesse "alla memoria" del Maggiore dei RR. Carabinieri Pasquale Infèlisi la Medaglia di Bronzo al valore Militare con la seguente motivazione:

"Comandante di gruppo territoriale, nel corso di gravi vicende belliche e di rivolgimenti politici, mantenne decisamente fede al giuramento dato e, pur vedendosi esposto a dura persecu-

zione, rifiutò di aderire a governo anticostituzionale, finché arrestato e trucidato, suggellò con il supremo sacrificio una vita intemerata di dedizione assoluta alla patria e al dovere – Macerata 08.09.1943 – 14/06/1944".

Una targa marmorea ne ricorda la memoria e riporta la motivazione della Medaglia di Bronzo al Valore Militare nell'atrio della Caserma sede del Comando Provinciale Carabinieri di Macerata.

Dopo avere approfondito le vicende di una vita militare che ha attraversato in combattimento due guerre mondiali, un turbinio di trasferimenti e cambi di incarico che non ha eguali, che ha affrontato il difficilissimo compito di mantenere fede al giuramento prestato quando tutto consigliava, come molti fecero, a partire dal superiore diretto, ad adattarsi alla situazione contingente, che ha esposto sé stesso e la famiglia a pericoli e sofferenze, che ha vissuto il periodo dall'8 settembre del '43 sino al giorno del suo brutale assassinio solo pensando a difendere i suoi carabinieri e a coordinare coloro che erano nella resistenza, non si comprende, io non comprendo, come non sia stata riconosciuto al Maggiore Pasquale Infelisi il diritto ad una più significativa ed adeguata decorazione al valor militare!

Occorre poi ringraziare il bravissimo capitano Alfonso Avetrano, fedele e coraggioso collaboratore del suo Comandante che, rientrato in servizio, dopo la liberazione delle Marche, poté finalmente dare ufficiale testimonianza dell'operato del suo coraggioso superiore, rendendola nota alla gerarchia e al Comando Generale che nel 1947 inoltrò una proposta di concessione di una medaglia d'argento

al valore militare. Fu sempre il capitano Avetrano che interrogò tutti i protagonisti, da lui perfettamente conosciuti, della persecuzione e dell'assassinio del Maggiore e della sua famiglia. Documenti tutti ben conservati e consultabili presso la cennata Direzione dei Beni Storici e Documentali dell'Arma dei Carabinieri.

Ma non solo l'Amministrazione della Difesa è stata avara nei confronti di questo eroico, indomito combattente ma anche la città ed i cittadini di Macerata furono disattenti e irricoscenti a colui che tanto aveva fatto per difendere loro, i loro figli, i loro averi, tenendo a bada la ferocia e la rapacità dei fascisti e degli stranieri occupanti. Infatti si dovette arrivare fino al 1975 perché la città di Macerata si ricordasse di questo suo eroico benefattore. E il 30 giugno 1975 il Sindaco Giuseppe Sposetti inaugurò un cippo commemorativo sul luogo del martirio.

A Chieti gli è intitolata la caserma sede del Comando Legione Carabinieri Abruzzo.

Poi nel 2014, 70° anniversario della morte, l'Ufficiale è stato commemorato nel corso di una cerimonia cui è intervenuto il Generale di Corpo d'Armata Tullio Del Sette, al tempo Comandante Interregionale Carabinieri "Podgora" e Vicecomandante Generale dell'Arma, successivamente divenuto Comandante Generale. Finalmente, lo scorso 14 giugno 2024, ricorrenza dell'80° anniversario, il Comando Provinciale Carabinieri di Macerata, il Comune, l'Università di Macerata, con la importante e generosa collaborazione della Fondazione della Carima - che ha fatto realizzare e donato il busto in bronzo apposto sulla stele commemorativa, esistente già dal



1975 nel luogo della uccisione - ha organizzato una solenne celebrazione della ricorrenza.

La località ove si trova il cippo commemorativo è stata risistemata e resa ora più visibile e accessibile ai visitatori.

L'Autore con il presente articolo, Gen. Alessandro GENTILI (Generale dei Carabinieri nella riserva e Generale di Gendarmeria Sammarinese in congedo, Vice Pres. Naz. dell'Ass. Naz. Combattenti della Guerra di Liberazione inquadrati nelle Forze Armate Regolari - ANCFARGL- di Roma) ha voluto così illustrare la figura de "IL MAGGIORE PASQUALE INFELISI: LA SUA VICENDA UMANA E PROFESSIONALE".

() Generale di Brigata dei Carabinieri nella riserva e Generale della Gendarmeria Sammarinese in Congedo*



Esercito e Artico

Innovazione, metodo, ricerca e visione strategica per la creazione di una capacità di combattimento dell'Esercito in ambiente artico.

Il Campo Alta Quota 2024 riparte dal Veneto: a Expo-Dolomiti del Lagazuoi la presentazione dei risultati scientifici dell'edizione 2023 condotto dalle Università, mentre a Cortina l'evento divulgativo patrocinato da Fondazione Cortina, alla presenza del Sottosegretario di Stato alla Difesa Senatrice Isabella RAUTI e del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale di Corpo d'Armata Carmine MASIELLO.

Il Laboratorio Alta Quota è stato l'elemento di unione tra i ghiacciai del Monte Bianco e la cornice dolomitica Ampezzana del Lagazuoi. Iniziata con la mostra "lettere dal K2" presso EXPO Dolomiti, la successiva discussione scientifica ha reso nuovamente Cortina un acceleratore geografico e cluster di interessi politici, scientifici e imprenditoriali. Invitato in apertura del salotto di piazza Dibona in Cortina dal Dott. Angelo Mellone, il Generale di Brigata Alessio Cavicchioli, Comandante del Centro Addestramento Alpino, ha messo in luce l'importanza delle sinergie e del ruolo del Centro

Addestramento Alpino come elemento propulsivo e di integrazione delle componenti tecnico/addestrative dell'Esercito con il mondo accademico e imprenditoriale nel campo della ricerca e sviluppo. Poste le basi per una definizione "metodologica" tra esigenze militari (Alta Quota / Artico), di ricerca universitaria (fisiologia/neuroscienze cognitive/ambientale) e mondo dell'industria (sviluppo/ sperimentazione di nuovi materiali) il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Divisione Michele RISI ha quindi sottolineato il ruolo degli Alpini nella sperimentazione di materiali, mezzi e tecniche per l'impiego in ambiente artico.

A conclusione del dibattito, il Dott. Angelo Mellone ha invitato il Generale Masiello ad un inquadramento geostrategico sul posizionamento della Forza Armata rispetto all'innovazione e alla questione artica. Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha sottolineato che: "I conflitti hanno sempre stimolato l'innovazione, ma i cambiamenti odierni sono insolitamente rapidi e hanno un effetto dirompente e pongono una nuova enfasi sulla creazione di forze guidate dalla tecnologia. Assistiamo già, e lo sarà ancor di più nel prossimo futuro, a confronti dominati da sistemi di armi sempre più autonomi e potenti algoritmi. Prepararsi per il futuro - ha proseguito il Generale di C.A. Masiello -

significa anche essere pronti a intervenire in ogni ambiente. La regione artica sarà al centro di una importante competizione strategica nei prossimi anni, prefigurando nuove sfide geopolitiche e opportunità economiche. L'Esercito ha lanciato un programma per la realizzazione di una capacità di combattimento in ambiente artico e sub-artico, sfruttando, come apripista per lo sviluppo delle tattiche, leadership, sistemi e equipaggiamenti necessari, l'esperienza delle Truppe Alpine di combattimento in ambiente montano. Come tutte le sfide complesse - ha concluso il Capo di SM dell'Esercito -, quella dell'artico e sub-artico non può prescindere da un approccio sistemico e integrato tra le componenti del sistema Paese e da un'evoluzione continua, non fermandosi mai". Infine il Sottosegretario di Stato alla Difesa, Sen. Isabella Rauti ha fornito un inquadramento geopolitico sull'importanza e sul futuro ruolo della regione artica evidenziando che "L'Italia e la Difesa hanno un'attenzione crescente per la regione artica

perché è la nuova frontiera in cui si gioca molto del futuro di tutti. La regione è straordinariamente ricca di materie prime strategiche e di terre rare e lo scioglimento dei ghiacci sta rendendo l'Artico più accessibile e dotato di nuove rotte marittime. È una regione in cui tensioni e rivendicazioni si scatenano dopo l'invasione russa dell'Ucraina, e l'area diventa scenario di competizione tra attori internazionali fondamentali e con diverse posture talune molto assertive. L'Italia - Paese Osservatore del Consiglio Artico - può essere un traino per Unione Europea, che deve essere più centrale nell'Artico. La Difesa è presente nella regione con la partecipazione delle Truppe Alpine dell'Esercito e di unità della Marina Militare alle esercitazioni alleate al Circolo Polare Artico e ad alcuni progetti di ricerca scientifica. La postura e l'approccio italiano è collaborativo e proattivo, nell'ambito di una visione multilaterale e di cooperazione interdisciplinare che punta ad un equilibrio geopolitico globale" ha concluso il Sottosegretario Rauti.

L'Esercito sul campo durante il periodo estivo, in Patria e all'estero

6.600 uomini e donne dell'Esercito schierati in Patria e più di 4.100 in missione all'estero

Nel corso del periodo estivo sono quasi 20.000 le donne e gli uomini dell'Esercito impegnati in operazioni all'estero e sul territorio nazionale per la difesa dei cittadini.

Oltre In particolare, nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure", sono 6.635 i soldati schierati in 57 province del territorio nazionale con circa 1.300 mezzi a presidio di oltre 900 siti e contestualmente impegnati anche nell'operazione "Terra dei Fuochi" in favore dei cittadini e delle Istituzioni locali.

A Ferragosto, continua anche l'impegno della Forza Armata al di fuori dei confini nazionali, con oltre 4.100 soldati impiegati in missione all'estero sotto egida ONU, UE e NATO e circa 9.200 in prontezza operativa in Patria.

Particolarmente attivi, nel periodo estivo, gli assetti dell'Aviazione dell'Esercito che, in collaborazione con le altre Forze Armate e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, partecipano alla campagna antincendio boschiva, in sinergia e a supporto della Protezione Civile, per rendere più efficace ed incisiva



la lotta agli incendi boschivi. Inoltre, per fronteggiare l'emergenza idrica, che sta duramente colpendo alcune regioni italiane, l'Esercito ha messo in campo degli assetti per soddisfare le molteplici richieste delle autorità locali.

I reparti del Genio sono in prontezza per eseguire bonifiche su ordigni esplosivi e residui bellici, la maggior parte dei quali risalenti al secondo conflitto mondiale, alcuni del peso di centinaia di libbre, spesso in condizioni di notevole complessità. Il Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Salvatore Camporeale, ha visitato il giorno di Ferragosto alcuni siti di Roma presidiati dagli uomini e donne della Forza Armata in servizio per l'Operazione "Strade Sicure", ringraziandoli per il lavoro svolto a difesa della collettività.



Opera Forum Festival – Rappresentazione di “Madama Butterfly” di Giacomo Puccini a bordo dell’incrociatore portaeromobili Giuseppe Garibaldi

Da: **Notiziario della Marina**

Sabato 22 giugno, a bordo dell'incrociatore portaeromobili Giuseppe Garibaldi ormeggiato nella Base Navale di La Spezia è stata scritta una pagina storica nel mondo dell'opera lirica, per la prima volta "Madama Butterfly" è stata messa in scena su un'unità navale della Marina Militare. L'iniziativa è stata promossa dal Comune della Spezia, dell'Associazione Amici del Loggiato e dalla Marina Militare nella ricorrenza del centenario dalla scomparsa di Giacomo Puccini. L'opera è andata in scena sul ponte di volo del Garibaldi allestito "ad hoc" dal regista Paolo Panizza che ha saputo proporre un apprezzatissimo allestimento classico con le suggestioni derivanti dalle forme e dalla maestosità della portaerei. Tra le autorità militari e civili presenti, il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino ed il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini. L'opera è stata preceduta da una esibizione della fanfara

del Comando Interregionale Marittimo Nord e dall'evocativa cerimonia dell'ammaina bandiera. 450 gli spettatori, per un tutto esaurito che ha portato gli organizzatori a replicare lo spettacolo domenica 23 giugno. In sintesi, grande interesse e grande successo di critica e di pubblico per una manifestazione che ha rimarcato il forte legame tra la Marina Militare ed il territorio spezzino. Successo da attribuire al lavoro di squadra fatto da istituzioni locali, Comando Interregionale Marittimo Nord, Comando Stazione Navale della Spezia e personale di bordo. Una sinergia che ha permesso di curare ogni aspetto tecnico - logistico dell'organizzazione garantendo la piena riuscita di questo evento senza precedenti. La "Madama Butterfly" rappresentata a bordo di Nave Garibaldi ha segnato un unicum storico e culturale, che ha combinato l'arte dell'opera lirica con l'ambiente caratteristico della nave militare, regalando al pubblico intense emozioni e un'esperienza suggestiva e indimenticabile.

A Brindisi il passaggio di consegne del comandante della Forza Anfibia

Da: Notiziario della Marina

Attività duali e complementari

Il 5 luglio 2024, il contrammiraglio Valentino Rinaldi ha ceduto il comando della Forza Anfibia al contrammiraglio Stefano Costantino con una cerimonia svolta presso la piazza d'armi del Castello Svevo di Brindisi, alla presenza del Comandante in Capo della Squadra Navale, ammiraglio di squadra Aurelio De Carolis.

Nel sentito intervento di commiato l'ammiraglio Rinaldi ha ripercorso il suo intenso periodo di Comando, evidenziando tra le varie tappe, "l'innovativa proposta di functional review, la riorganizzazione interna della Brigata Marina San Marco e dei Comandi dipendenti, propedeutica ad affrontare le sfide future e necessaria per poter impiegare efficacemente i nuovi mezzi di ormai prossima acquisizione". In tal senso, ha rimarcato "il processo di ammodernamento del parco mezzi, che vedrà nei prossimi anni l'acquisizione di nuovi battelli d'assalto anfibio denominati riding crafts, la cui procedura di acquisizione è già in corso, così come il programma del veicolo blindato anfibio (VBA), che garantirà la funzione di trasporto truppe, combattimento, comando e controllo e contrasto contro la minaccia di droni". L'ammiraglio Costantino, "onorato di assumere il

comando della forza anfibia", ha sottolineato come sia "pronto a capitalizzare appieno e al meglio quanto avviato e consolidato da chi mi ha preceduto in questo comando nell'ultimo decennio, determinato a dare continuità all'opera di valorizzazione della componente anfibia dello strumento marittimo nazionale".

Durante il suo intervento, spaziando nel complesso scenario geo-politico mondiale, l'ammiraglio De Carolis ha quindi evidenziato come la "Brigata Marina San Marco si è adoperata per definire un modello strutturato di cooperazione securitaria con i nostri Partner internazionali, in modo da assicurare la possibilità di essere presenti e di riferimento in aree di interesse primario nel Mediterraneo Allargato". A tale riguardo, oltre al rafforzamento dell'iniziativa ultraventennale con la Spagna nella cosiddetta SIAF/SILF (Spanish-Italian Amphibious Force / Spanish-Italian Landing Force) e alla promozione di una collaborazione bilaterale con i Royal Marines britannici e con il Corpo dei Marines statunitensi, "la Brigata - attraverso specifiche cooperazioni rispettivamente con i Paesi Scandinavi e con la Romania - si è addestrata in ambienti geografici non usuali e sfidanti dal punto di vista delle procedure e degli equipaggiamenti, quali l'ambiente artico e quello fluviale".



CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO GUARDIA COSTIERA

Guardia Costiera: celebrati 25 anni di presenza sul lago di Garda e l'apertura di un nuovo presidio a Desenzano

Nella mattinata di lunedì 29 luglio, nella storica sede di palazzo Todeschini a Desenzano del Garda, alla presenza del Vice Presidente del Consiglio e Ministro

tratto dalle news del comando generale del 29 luglio 2024



delle Infrastrutture e dei Trasporti, Sen. Matteo Salvini e del Comandante generale del Corpo delle capitanerie di Porto - Guardia costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, si è tenuto un evento celebrativo in occasione del 25° anno dalla presenza della Guardia costiera sul lago di Garda e di inaugu-



razione del nuovo presidio di Desenzano, che si aggiunge alle altre 3 sedi della Guardia costiera "gardesana" di Salò, Lazise e Torbole. Nel corso della suggestiva cerimonia, è stata sottolineata l'importanza dell'operato della Guardia costiera, presente nelle acque del lago di Garda dall'estate del 1999 e che, da allora, è diventata un imprescindibile punto di riferimento per la comunità gardesana, per i 25 milioni di turisti che ogni anno visitano il lago e per le Istituzioni del territorio, grazie alla fondamentale attività di polizia e sicurezza della navigazione, controlli sul traffico da diporto, in materia ambientale e di pesca, salvaguardia della vita umana e coordinamento del soccorso lacustre. Dagli anni '90, la presenza della Guardia costiera sul lago di Garda si è costantemente intensificata e, ad oggi, il 1° Nucleo mezzi navali Guardia costiera del Lago di Garda può contare su:

- 46 militari, tutti abilitati al salvamento;
- 10 unità navali, tra cui una motovedetta h24, distribuite 6 sulla sponda bresciana, 2 in Veneto e 2 in Trentino;



- 1 Sala Operativa attiva h24;
- 6 mezzi terrestri;
- 4 sedi di cui la principale a Salò, una a Lazise in Veneto, una a Torbole in Trentino e una, quella appena inaugurata, a Desenzano.

Dal 1999 al 2023 sono state soccorse n. 5.714 persone e nell'anno in corso fino a luglio n. 128.

Nel corso della stessa mattinata è stato inoltre firmato un nuovo "Protocollo di intesa per la sicurezza dei naviganti del Lago di Garda", sottoscritto dal Direttore marittimo del Veneto, Contrammiraglio Filippo Marini, e dai rappresentanti della Regione Lombardia, della Regione Veneto, della Provincia Autonoma di Trento e della Comunità del Garda: un segnale concreto che consentirà una sempre maggiore presenza e capacità di intervento della Guardia Costiera nella delicata cornice lacustre.

Tale sinergia istituzionale è stata sottolineata dalla presenza all'evento delle principali Autorità del territorio, tra cui i Prefetti di Verona, Trento e Brescia ed il Sindaco di Desenzano del Garda.

AERONAUTICA MILITARE

Rientrati in Italia i velivoli e il personale che hanno preso parte alla campagna aerea dell'Indopacifico

Dopo oltre 40 giorni di attività, scandite da oltre 270 sortite e oltre 350 ore di volo, sia diurne che notturne, venerdì 16 agosto 2024, i velivoli e la maggior parte del contingente italiano impegnati nella Campagna Aerea dell'Indopacifico 2024 sono rientrati in Patria. Il lungo viaggio di rientro è iniziato in Giappone, al termine della Rising Sun 2024, e, dopo aver fatto tappa nelle Filippine, in Malesia, alle Maldive e in Qatar, si è concluso nelle diverse basi di provenienza del personale e dei velivoli: il 4°, il 36°, il 37° e il 51° Stormo per gli Eurofighter, il 6° e il 32° Stormo per gli F-35, il 14° Stormo per i KC-767A e l'E-550 CAEW e la 46^a Brigata Aerea per i C-130J. La campagna aerea dell'Aeronautica Militare in In-

5° Reparto "Comunicazione" - T
 Col. Davide Tortora
 16 agosto 2024



dopacifico, iniziata il 30 giugno 2024, ha visto la partecipazione della Forza Armata all'esercitazione internazionale Pitch Black 24 in Australia, dal 12 luglio al 2 agosto 2024, e alla Rising Sun 2024, dal 6 al 9 agosto 2024, insieme alla Japan Air Self Defence Force. Oltre agli obiettivi propri delle esercitazioni, l'impiego sul versante orientale del globo ha consentito di addestrare le capacità tecnico-logistiche in chiave *expeditionary* dell'Aeronautica Militare, ovvero la capacità di schierare un *Large Force Package* (LFP) e dimostrare di poter operare producendo effetti significativi in tempi ristretti e a lunga distanza dalla *Home Base*, a tutela degli interessi nazionali ovunque essi siano. Ad accogliere gli equipaggi, in ogni Stormo, le famiglie e i colleghi dei militari rientrati in Italia dopo essersi addestrati ad oltre 13.000

km di distanza. I rispettivi Comandanti hanno ringraziato il proprio personale impegnato nelle due esercitazioni evidenziando il prezioso contributo fornito nei due contesti addestrativi e sottolineando anche l'impegno del personale che dalle rispettive basi aeree ha supportato le attività operative.

Il 4°, il 36°, il 37° e il 51° Stormo hanno contribuito all'attività addestrativa con gli Eurofighter F-2000A Typhoon della difesa aerea, i piloti e il personale tecnico e di supporto alle attività di *training*, un impegno fondamentale quest'ultimo anche nelle complesse fasi di rischieramento del contingente e dei velivoli. In particolare, sono state effettuate diverse missioni addestrative, diurne e notturne, di *Air Interdiction* e *Defensive Counter Air*. La Campagna Aerea dell'Indopacífico ha fatto segnare anche un piccolo record agli Eurofighter italiani che, prima della la Rising Sun, non avevano mai volato così a Est nel mondo. Il 32° e il 6° Stormo hanno invece messo a disposizione i velivoli omni ruolo F-35A e B Lightning II che si sono addestrati, durante l'intera campagna aerea, in maniera integrata con velivoli di 4^a e 5^a generazione, valorizzando appieno le esperienze acquisite nelle numerose operazioni di *Air Policing* della NATO e nelle molteplici esercitazioni internazionali, in particolare la Falcon Strike e la Red Flag. L'impegno addestrativo dell'Aeronautica Militare in Indopacífico continua ancora per i prossimi mesi con due F-35B a bordo della portaerei Cavour della Marina Militare, per continuare lo sviluppo della capacità interforze nazionale di proiezione dal mare con velivoli di 5^a generazione. L'intera flotta *tanker* dell'Aeronautica Militare ha permesso il trasferimento dei caccia Eurofighter e F-35 in Australia prima e Giappone poi, sorvegliati dal CAEW, che grazie alla capacità *Satcom* (*Satellite Communication*), ha consentito il collegamento *real time* con la catena di comando in Italia. Il CAEW ha contribuito inoltre al *Battle Management Command and Control* in numerose sortite addestrative caratterizzate da scenari complessi nel corso delle due esercitazioni internazionali. Uno dei KC-767A è stato schierato per l'intero periodo sulle basi di Amberly (Australia) e Misawa (Giappone), da dove ha effettuato operazioni di rifornimento in volo agli assetti fighter. Con il volo di rientro dal Giappone, si è concluso anche il contributo della 46^a Brigata Aerea di Pisa a supporto delle esercitazioni Pitch Black 2024 e Rising Sun 2024, sia per attività di trasporto sia per la peculiare attività di SAR Oceanico, a dimostrazione della grande flessibilità d'impiego dei velivoli C-130J e dell'altissima preparazione degli equipaggi e specialisti capaci di approntare in tempi rapidissimi le diverse configurazioni adeguandosi ai diversi scenari operativi. (<https://www.aeronautica.difesa.it/>)



2024/08/08/rising-sun- 2024-laeronautica-militare-conclude-la-missione-addestrativa-in-giappone/) Anche il Reparto Supporto Tecnico Operativo alla Guerra Elettronica (Re.S.T.O.G.E.) ha partecipato alla campagna aerea dell'indopacífico, assicurando l'elaborazione dei Mission Data funzionali all'impiego degli assetti F-2000 e F-35. La fase esecutiva ha visto la partecipazione di personale analista *Electronic Warfare* a supporto degli assetti *Combat Air* ed Operatori di Bordo preposti all'impiego ed alla valorizzazione delle capacità di Sorveglianza Elettronica del CAEW.

Frecce Tricolori: personale e velivoli rientrati alla base di Rivolto, concluso il North America Tour
Un ritorno in Nord America, per le Frecce Tricolori, atteso oltre 32 anni, che le ha riportate sui luoghi più iconici del Canada e degli Stati Uniti con 9 air show internazionali e 17 sorvoli

5° Reparto "Comunicazione"-
T. Col. Debora Corb
settembre 2024

Con l'atterraggio dei velivoli sulla base aerea di Rivolto, si è ufficialmente concluso il NAT – North America Tour, un ricco programma di esibizioni – 9 air show internazionali e 17 sorvoli – che ha riportato l'Aeronautica Militare, con le Frecce Tricolori, sui luoghi più iconici del Canada e degli Stati Uniti, alcuni mai sorvolati prima dalla Pattuglia Acrobatica Nazionale, dopo 32 anni dal tour Columbus del 1992, in occasione delle celebrazioni per i 500 anni della scoperta dell'America. Partito ad inizio giugno da Bagotville, in Quebec, per celebrare i 100 anni della Royal Canadian Air Force, forza aerea con la quale l'Aeronautica Militare – ad un anno dal proprio Centenario del 2023 – condivide una storia centenaria fatta di tradizioni e valori comuni, il North America Tour ha rappresentato una straordinaria opportunità per mettere in vetrina l'eccellenza del made in Italy ed i valori di unità, passione e professionalità di cui l'Aeronautica Militare, attraverso le Frecce Tricolori ed i suoi reparti operativi, è ambasciatrice in tutto il mondo, nonché le capacità di proiezione logistica di personale ed assetti aerei a migliaia di chilometri dalla madre Patria. Tanti i luoghi e le regioni del Nord America interessate dal Tour – dalle province del

Quebec, all'Ontario, l'Alberta e la British Columbia in Canada, agli stati americani della California, il Wisconsin, l'Illinois, il Nevada, l'Arizona, lo stato di New York, la Virginia, il Maryland, la Pennsylvania, lo stato di Washington e Rhode Island – un vero e proprio abbraccio tricolore che ha unito sotto un'unica bandiera la grande comunità italo-canadese e italo-americana, regalando emozioni indimenticabili ai tanti appassionati e cittadini americani che hanno assistito alle diverse manifestazioni. Le immagini spettacolari delle esibizioni e dei sorvoli sulle località più note del nord America hanno fatto il giro del mondo, con le Frecce Tricolori in volo su luoghi e paesaggi unici come il Grand Canyon e la Monument Valley, le Cascade del Niagara, il Golden Gate Bridge a San Francisco, Chicago, New York, Washington, sulle città canadesi di Toronto, Montreal e Ottawa. Il lungo viaggio di ritorno del personale e degli assetti aerei ha previsto una prima tappa sulla base aerea di Bagotville, in Quebec, dove il tour era partito ad inizio giugno, per le operazioni di riconfigurazione dei velivoli PAN per il volo oceanico; da lì il rientro è proseguito, dopo un ulteriore scalo sulla base canadese di Goose Bay, lungo le tappe in Groenlandia, Islanda, Scozia, Paesi Bassi, fino ad arrivare in Italia, sulla base di Rivotto, sede del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico. "Sono veramente fiero e orgoglioso per quanto è stato portato a termine dalla Forza Armata con questo Tour", ha dichiarato il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Generale di Squadra Aerea Luca Goretti. "È stata una grande impresa collettiva, di squadra, uno sforzo innanzitutto organizzativo che ha visto diversi assetti e reparti operativi e logistici dell'Aeronautica Militare lavorare con impegno e passione". "Ancora una volta – ha aggiunto il Capo di Stato Maggiore – la Pattuglia Acrobatica Nazionale ha dato il meglio di sé e l'entusiasmo che abbiamo riscontrato in tutte le città coinvolte da questo straordinario viaggio nel nord America ne è la conferma. Il NAT24 è stata una dimostrazione della professionalità e delle capacità degli uomini e delle donne dell'Aeronautica Militare ed una vetrina importante per tutta la Difesa italiana e per le eccellenze del made in Italy". Il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, presente il 21 agosto insieme al Generale D.A. Maurizio Cantiello, Addetto per la Difesa e la cooperazione per la Difesa in USA e Canada, all'air show "NATO Joint-Power Demonstration" di Virginia Beach-Norfolk per il 75° anniversario dell'Alleanza Atlantica, ha voluto anche sottolineare l'importanza di essere presenti in questa circostanza "a rappresentare idealmente tutta la Difesa ed il Paese e dare un segnale di forza, compattezza e di impegno per l'Alleanza". Nell'occasione, oltre alle Frecce Tricolori, è stato possibile ammirare

un altro pezzo di Italia e di Aeronautica Militare: all'airshow, infatti, ha preso parte anche una formazione di velivoli T38C Talon e T6 Texan II della Scuola di volo internazionale ENJJPT (Euro Nato Joint Jet Pilot Training) di Sheppard, dove piloti istruttori e personale dell'Aeronautica Militare si occupa della formazione di piloti della Forza Armata, proprio sul velivolo T6 Texan II. "Il NAT24 è stata un'attività piuttosto complessa, che ci ha portato ad operare a grande distanza dalla madre Patria", ha sottolineato il Comandante del rischieramento, Colonnello Stefano Pietropaoli. "Durante il tour abbiamo toccato circa 30 località del Nord America – tra air show, sorvoli e scali tecnici – e tutto questo è stato possibile grazie all'impegno di diversi reparti e realtà operative dell'Aeronautica Militare, al preziosissimo supporto dell'Ambasciata e delle Sedi Consolari italiane e ad un lavoro di squadra che ha reso, di fatto, autonomo il reparto per tutta la durata del tour: dalle operazioni di volo, alla logistica, alla manutenzione, sino ad arrivare al supporto amministrativo, ma anche gli aspetti di comunicazione, sanitari e quelli legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, due C-130J della 46^a Brigata Aerea di Pisa hanno assicurato il trasporto di materiali e personale per l'intero tour ed il S.A.R. oceanico, mentre assetti KC-767, G550 e P-72 sono stati impegnati a supporto delle trail oceaniche di andata e ritorno". "Guidare le Frecce Tricolori in questa occasione storica", ha dichiarato il T.Col. Massimiliano Salvatore, Comandante del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico PAN, "è stata un'esperienza indescrivibile, che ho vissuto come una grande responsabilità e con autentico orgoglio. Abbiamo attraversato l'Oceano Atlantico, raggiunto la costa del Pacifico volando fino alla California, sorvolando i luoghi più iconici di un intero continente e mostrando al pubblico, e in particolare tantissimi italiani e italo-americani accorsi, le tradizioni acrobatiche che da oltre sessant'anni rendono uniche nel mondo le Frecce Tricolori. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza lo sforzo collettivo dell'intero Reparto e le fondamentali componenti di supporto della nostra Aeronautica Militare. Abbiamo scritto un'altra pagina memorabile del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico e non potrei essere più fiero di quanto realizzato da ognuno dei miei uomini".

Le attività nel tour sono state moltissime: dagli incontri con le comunità italiane, con le associazioni culturali, con i Consolati italiani, con il pubblico che ha affollato gli spazi espositivi che, di volta in volta, sono stati allestiti dall'Aeronautica Militare sui luoghi delle manifestazioni aeree. Immane sia per i grandi che per i bambini, la foto ricordo con Roger, la mascotte dell'Aeronautica Militare.

GUARDIA DI FINANZA



... continua dal numero precedente **250 anni della Guardia di Finanza**

Il 2 maggio 2024 il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto al Quirinale il Gen. C.A. Andrea De Gennaro, Comandante Generale della Guardia di Finanza che gli ha fatto dono della penna alpina, simbolo del Corpo, ricevendone in cambio due bandiere italiane.

Nell'occasione il Comandante Generale era accompagnato da una delegazione dei Finanzieri del Soccorso Alpino (S.A.G.F.) in partenza per la missione sulle Ande Boliviane, organizzata in occasione della ricorrenza del 250° Anniversario di fondazione del Corpo.

I 5 istruttori esperti della Scuola Alpina della Guardia di Finanza di Predazzo hanno portato a termine l'impresa di Scalare e dare un nome a 2 vette inesplorate della Cordigliera delle Ande in Bolivia, che superano i 5mila metri. Il gruppo, composto dall'Ufficiale Istruttore, Tenente Colonnello Alessandro Alberioli, e dagli Istruttori del S.A.G.F., Brigadiere Marco Brunet, Appuntato scelto Q.S. Riccardo Scarian, Appuntato scelto Q.S. Walter Tomas e Appuntato scelto Q.S. Marco Canteri, è partito l'8 maggio dall'Italia per raggiungere la Bolivia.

Il 14 maggio i finanzieri hanno fissato il Tricolore, consegnato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, sulla vetta della prima cima della Cordillera Real, alta 5.310 metri.



I finanzieri con il Tricolore da apporre sulla prima vetta



Il gruppo che ha raggiunto la seconda vetta

Per raggiungere la vetta, i finanzieri hanno seguito 3 vie alpinistiche di difficoltà crescente: la via "normale" dell'Amicizia Italia-Bolivia (difficoltà massima 5b), la via denominata Nec Recisa Recedit (difficoltà 6c) e la via denominata "del Presidente" (difficoltà 7c). Non è stato facile raggiungere la vetta a causa delle condizioni meteorologiche avverse, ma il gruppo, caparbiamente, ha continuato la risalita fino a completare il percorso. La cima si chiamerà d'ora in poi "Cima Fiamme Gialle".

Il 19 maggio i 5 esperti finanzieri alpini hanno raggiunto la seconda cima della Cordillera Real. Alta 5.756 metri, è stata ribattezzata "Cima 250". Anche in questo caso, è stata posta sulla vetta la bandiera italiana ricevuta il 2 maggio durante l'incontro al Quirinale con il Presidente Mattarella prima di partire per la spedizione.

La salita è stata difficilissima: è durata circa 6 ore dal campo base, tra rocce e ghiaccio. Sono state seguite 2 vie alpinistiche, la "Via dei Finanzieri" (difficoltà massima 5c, scala "francese") e la "Via dell'Onore ai Caduti" (difficoltà massima M4, scala "mixed").

La spedizione, nata da una proposta di Padre Antonio Zavatarelli, missionario in Bolivia, da sempre attivo nella realizzazione di progetti sociali, in collaborazione con l'Universidad Catolica boliviana, che promuove lo sviluppo turistico ed economico della regione, si conclude il 31 maggio e rappresenta un'occasione per arricchire l'addestramento del soccorso alpino del Corpo in contesti internazionali.

Inoltre, la missione, che rientra nelle attività solidali della Scuola Alpina, ha come obiettivo quello di addestrare nel soccorso in quota i ragazzi frequentatori del corso "turismo di montagna" di Peñas, località a 4.000 metri di altezza, a circa un'ora da La Paz, la Capitale amministrativa della Bolivia, offrendo così un importante contributo tecnico per la formazione delle guide andine.

31 maggio 2024 **Gran premio d'Italia**

Ducati ha celebrato i 250 anni della Guardia di Finanza con uno speciale omaggio: i bravissimi piloti della Ducati F. Bagnaia e E. Bastianini si sono aggiudicati rispettivamente il primo e secondo posto, in occasione del Gran Premio d'Italia. Le Desmosedici GP24 ufficiali del Ducati Lenovo Team, sono scese in pista con uno sticker che riproduce il logo ideato per festeggiare la speciale ricorrenza.

Il logo è la stilizzazione in chiave moderna del numero 250, che contiene la Fiamma, segno distintivo della Guardia di Finanza, e il tricolore nazionale.



Rappresenta la sintesi di oltre due secoli di passione, dedizione, valore, impegno e professionalità di un Corpo che, ancorato ai propri valori fondanti e alle proprie tradizioni, è in grado di innovarsi continuamente e guardare alle sfide del futuro, dotandosi di strumenti e tecnologie all'avanguardia per garantire la sicurezza economico-finanziaria del Paese.

Valori che, sia pure su "piste" diverse, accomunano gli uomini e le donne delle Fiamme Gialle al team e ai campioni Ducati che, con le importanti vittorie sui circuiti di tutto il mondo, contribuiscono a rendere grande l'Italia.

21 giugno 2024

250° Anniversario di Fondazione della Guardia di Finanza

L'apertura della commemorazione è avvenuta il 21 giugno quando il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Andrea De Gennaro, accompagnato dal Presidente dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, Gen. C.A. (c.a.) M.A.V.M. Pietro Ciani, ha deposto una corona d'alloro al Monumento ai Finanziari di Largo XXI Aprile in Roma.

Dal 22 al 24 giugno nel cuore di Roma tre giorni di iniziative tenutesi tra Piazza del Popolo e la terrazza del Pincio, dove sono stati allestiti due "villaggi", aperti a tutti. Gli allestimenti presenti nella suggestiva cornice offerta da Piazza del Popolo hanno offerto ai visitatori l'opportunità di ripercorrere i momenti più significativi della storia dell'Istituzione, rappresentati dalle grandi installazioni raffiguranti le date tridimensionali e di scoprire, attraverso futuristiche modalità di interazione, i compiti e i compiti della Guardia di Finanza articolati secondo un affascinante cammino immersivo tra le "aree tematiche".

Una festa di intrattenimento, sport e musica, per omaggiare il passato e guardare al futuro che è culminata nella cerimonia militare che ha avuto luogo, alla presenza del Presidente della Repubblica, il 24 giugno in Piazza di Siena.

Il Gen. C. A. Andrea De Gennaro, Comandante Generale della Guardia di Finanza, ha ringraziato il Presidente della Repubblica, con grande emozione ed onore poiché la sua Autorevole presenza fa sentire la vicinanza e l'affetto di tutti gli italiani.

Dinanzi alla gloriosa Bandiera di Guerra del Corpo, ideale testimone della dedizione e della generosità

dei tanti Finanziari che hanno onorato, con il sacrificio estremo della vita, il giuramento prestato, ha ricordato i cinque giovani coraggiosi del soccorso alpino tragicamente scomparsi, in quest'ultimo anno, nel corso di attività addestrative in montagna.

A tutti loro, così come a ogni appartenente alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Polizia Penitenziaria, alle Forze Armate, e a ogni altro servitore dello Stato caduto nell'adempimento del dovere, ha tributato l'omaggio commosso e riconoscente della Guardia di Finanza.

Ha ringraziato tutte le autorità presenti tra cui il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal quale il Corpo dipende direttamente, On. Giancarlo Giorgetti che, ha preso quindi la parola rivolgendosi al Signor Presidente della Repubblica un saluto deferente ed un sentito ringraziamento, per la sua ambita presenza, che conferisce un lustro particolare a questa significativa ricorrenza e che gratifica gli appartenenti alla Guardia di Finanza per il loro generoso operato.

Ha salutato le autorità e gli ospiti che, con la loro presenza, testimoniano l'elevata stima delle istituzioni nei confronti del Corpo.

Ha rivolto un saluto particolare anche al Comandante Generale ed a tutte le Fiamme Gialle in servizio e in congedo ed ai loro famigliari, formulando i più sentiti auguri per i 250 anni, aggiungendo di essere molto onorato di essere con loro.

Al termine, il Presidente Mattarella, coadiuvato dal Ministro della Difesa, Guido Crosetto, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dal Comandante Generale della Guardia di Finanza, ha consegnato la Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia alla Bandiera di Guerra della Guardia di Finanza.





PRESIDENZA NAZIONALE

3 maggio 2024-L'Aquila

Cerimonia di Giuramento solenne di Fedeltà alla Repubblica degli Allievi Marescialli del 95° corso "Argentera III"

La Scuola Allievi Marescialli e Sovrintendenti della Guardia di Finanza di L'Aquila ha trasmesso, al Generale De Nuntiis, l'invito del Comandante del prestigioso Istituto di Formazione, Gen. D. Gabriele Failla, relativo alla Cerimonia di Giuramento solenne di Fedeltà alla Repubblica degli Allievi Marescialli del 95° corso "Argentera III", con inizio alle ore 11.30 del 3 maggio 2024, presso la Piazza d'Armi dell'Istituto.

Il Gen. B. Mario De Nuntiis, a nome della Presidenza Nazionale dell'Associazione Nazionale Nastro Verde, ha ringraziato per l'invito molto apprezzato ed ha confermato la partecipazione di una delegazione composta dal Vicepresidente Nazionale Vicario Gen. B. Mario De Nuntiis, con il labaro Nazionale portato dal Cavaliere Maurizio Ten. Col. (GdF) Francesco Cerullo e scortato dalla Dama Mauriziana Cialente Antonella.



10 maggio 2024-Civitavecchia

In occasione del convegno del Polo Nazionale della Dimensione Subacquea, organizzato dalla Marina Militare a bordo della Portae rei Cavour, ormeggiata nel porto di Civitavecchia, il Presidente Nazionale ANNV, A.D. Francesco Maria de Biase, inserito fra gli invitati, ha avuto l'occasione di ringraziare il CSMM, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, nostro socio Ad Honorem, per le attenzioni che ci riserva. Al convegno ha preso la parola, fra gli altri, il Ministro della Difesa, On. Guido Crosetto, che fra l'altro ha ribadito l'importanza del Polo e l'esigenza di dare impulso a tutte le fasi organizzative successive alla sua nascita.



15 maggio 2024-Roma

Il Presidente Nazionale ANNV A.D. Francesco Maria de Biase, accompagnato dai due Vicepresidenti Nazionali, Gen. B. (GdF) Mario De Nuntiis e C.A. Alberto Trampus, è stato ricevuto dal Capo di Stato Maggiore della Aeronautica Militare Italiana, Generale di Squadra Aerea Luca Goretti, per la cerimonia di consegna della tessera di Socio Ad Honorem del sodalizio. E' seguita una amichevole conversazione durante la quale è stato riconfermato il gradimento del Nastro Verde a



prendere parte alle cerimonie di consegna delle Medaglie Mauriziane in ambito Aeronautica Militare e partecipare, con le nostre rappresentanze territoriali, a tutte le cerimonie nelle quali sono invitate le Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

2 giugno 2024-Roma

Come di consueto, anche in occasione del 78° anniversario della nascita della nostra Repubblica, i Presidenti Nazionali delle Associazioni sono stati invitati a prendere parte alla cerimonia di deposizione di una corona di alloro da parte del Presidente Mattarella all'Altare della Patria in occasione della Festa Nazionale della Repubblica. Al termine della cerimonia, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal ministro della

Difesa, Guido Crosetto, ha salutato e ricevuto gli auguri da parte dei Presidenti delle associazioni. Il Presidente Nazionale ANNV, A.D. Francesco Maria de Biase, ha rivolto i suoi auguri a nome di tutti i Mauriziani d'Italia.



28 Agosto 2024- L'Aquila

Il Nastro Verde Alla Cerimonia e corteo della ""BOLLA"" celestiniana

La Perdonanza Celestiniana, festa tradizionale originariamente ispirata da Papa Celestino V che emanò una "storica Bolla", è patrimonio culturale immateriale tramandato ininterrottamente dal 1294.

In occasione del celebre corteo, partito dal Palazzo Comunale di L'Aquila verso la Basilica di Colle-



Dama con la Bolla



maggio, propedeutico all'apertura della Porta Santa, il Nastro Verde è stato rappresentato dal Vicepresidente Nazionale Vicario Gen. B. Mario De Nuntii e dal Revisore dei Conti Gen. B. Gabriele Felli, accompagnati rispettivamente dalle gentili consorti dame mauriziane Stefania Vittorini e Maria Grazia De Cianis.

SEZIONE PIEMONTE

2 giugno 2024-Torino

Festa della Repubblica

Su invito del Comando Militare Esercito Piemonte-Torino, la Sezione Piemonte ha partecipato alla cerimonia in piazza Castello Torino, con il socio effettivo Cavaliere Mauriziano Sottotenente (GdF) Corso Armando.

Luigi Michelotto



DELEGAZIONE LIGURIA

28 maggio 2024-Genova

Conferenza organizzata da Assoarma Genova

Presso il Circolo Unificato dell'Esercito di Genova, il Vice Presidente ANB Regione Liguria Col. Orlando Cosimo ha tenuto una conferenza sul tema: "Afghanistan introduzione storico geografica ed esperienza personale" alla presenza di numerosi appartenenti alle Associazioni combattentistiche e di Arma. La Delegazione Liguria è stata rappresentata dal Delegato Regionale Gen. B.(r) G. di F. Gian-Raffaele Guariniello



28 maggio 2024-Genova

Oggi la Delegazione Liguria ha partecipato, con il delegato Regionale, Gen. B. GdF Gian Raffaele Guariniello, presso il Circolo Unificato dell'esercito di Genova, alla conferenza del Vice presidente della Associazione Nazionale Bersaglieri della Regione Liguria, Col. Cosimo Orlando, sul tema "Afganistan introduzione storico geografica ed esperienza personale", organizzata da Assomiles della Provincia di Genova.

29 maggio 2024-Genova

Oggi la Delegazione Liguria ha partecipato, con il delegato Regionale, Gen. B. GdF Gian Raf-

faele Guariniello, presso il Palazzo della Meridiana di Genova, alla presentazione del libro "Io, l'Italia e l'Europa-pensieri in libertà di un Patriota italiano ed europeo" del Gen. B. GdF Alessandro Butticè, da 34 anni a Bruxelles, dapprima in servizio nella GdF come componente dell'OLAF, ente preposto alla repressione delle frodi comunitarie e, quindi, come Funzionario di Consiglio. Alla presentazione del libro erano presenti Autorità cittadine.

2 giugno 2024-Genova

Festa della Repubblica

La Delegazione Liguria ha partecipato alla Cerimonia del 78° anniversario della fondazione della Repubblica, nella piazza Matteotti di Genova. Alla Cerimonia, presieduta dal Prefetto di Genova, hanno partecipato le massime Autorità civili, militari e religiose della città, lo schieramento interforze, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, oltre a una nutrita presenza di cittadini. La Delegazione Liguria, intervenuta con Bandiera e ciarpa, è stata rappresentata dal Delegato Regionale Gen. B. (GdF) Gian-Raffaele Guariniello e dal Socio S. Ten. (GdF) Giuseppe Massaro.

SEZIONE LOMBARDIA

2 giugno 2024

78° di fondazione della Repubblica

Nelle diverse città della Lombardia i soci hanno partecipato alle relative cerimonie per il 78° annuale di fondazione della Repubblica.

LEGNANO: la delegazione di Legnano, (formata dal socio Ad Honorem Gen. D. (Bers) Bruno TOSETTI, dal Segretario ed alfiere S. Ten. CC Claudio Adami, dal Consigliere di Sezione Lgt. CC Giuseppe Zagari e dal socio effettivo S. Ten. CC Vincenzo MELE)



MILANO: Alle ore 10,00 del 2 giugno 2024, in Piazza Duomo, in occasione del 78° Anniversario di fondazione della Repubblica ita-

liana, si è svolta la cerimonia dell'Alza Bandiera alla presenza delle massime autorità cittadine. In rappresentanza del Nastro Verde hanno partecipato il Ten. Col. Fernando Sollazzo, il Ten. Lodovico Alfieri e il Lgt Giulio Fellingine.



5 giugno 2024 – Milano

Festa dell'Arma dei Carabinieri

Nell'interno della Caserma "Montebello, si è svolta la cerimonia dell'anniversario del 210° anno della fondazione dell'Arma dei Carabinieri alla presenza delle massime autorità cittadine, associazioni d'Arma, numerose scolaresche e tanti cittadini.

Per la Sezione Lombardia, in rappresentanza del Presidente Gen. B. GdF Gianni DEGAUDENZ, ha partecipato il Ten. Col. CC. Fer-





nando SOLLAZZO unitamente ai soci effettivi Gen. B. CC Alberto BELLOTTI, IL Lgt. CC Giulio FELLINE ed il M.M.A. s. UPS CC Crescenzo DEL MONTE.

13 giugno 2024 – Legnano

Inaugurazione al monumento dedicato alla "GUARDIA DI FINANZA".

Si è celebrata la cerimonia dell'inaugurazione del monumento dedicato alla Guardia di Finanza, opera dell'artista Francesco Muraro, fortemente voluto dal Comandante del Gruppo di Legnano, Ten. Col. Biagio Maurizio Agosta. L'evento rientra nel contesto delle celebrazioni del 250° Anniversario della fondazione del Corpo, ha visto la partecipazione di numerose autorità civili, militari e religiose. della Provincia di Milano e Varese tra le quali il Procuratore della Repubblica di Busto Arsizio, dott. Noce-rino ed il Sindaco di Legnano.



Alla cerimonia, avviata con l'alzabandiera e accompagnata dal coro Jubilate di Legnano, è intervenuto il Comandante Regionale Lombardia, della Guardia di Fi-



nanza Gen. D. Giuseppe Arbore accompagnato dal Comandante provinciale di Milano, Gen. B. Francesco Mazzotta.

Durante l'inaugurazione, il generale Arbore ha ricordato il sacrificio ed il coraggio dimostrato dai membri della Guardia di Finanza, sottolineando l'importanza di commemorare coloro che hanno perso la vita sia in tempo di guerra che in pace rivolgendo un commosso omaggio, tra gli altri, all'Appuntato Luca Piani ed ai Finanziari Simone Giacomelli e Alessandro Pozzi, giovani e valenti appartenenti alle Stazioni di Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Madesimo e di Sondrio, tragicamente scomparsi, nel corso di una esercitazione in Val Masino (SO), il 29 maggio 2024.

La cerimonia si è conclusa con la



benedizione del monumento, da parte di monsignor Luca Raimondi Vescovo ausiliario di Milano che ha presenziato con il cappellano militare, monsignore Andrea Scarbello ed il prevosto della città monsignor Angelo Cairati.

Alla cerimonia era presente anche la nostra delegazione formata dal Presidente Gen. B. GdF Gianni Degaudenz, dal socio ad honorem Gen. D. Bers. Bruno Tosetti, dal segretario ed alfiere S. Ten. CC Claudio Adami ed appartenenti dell'ANFI Sezione di Busto Arsizio (nostra socia collettiva) nella persona del suo presidente Lgt. GdF Domenico Pirri e del consigliere Mar. Ord. GdF Giuseppe Cesarini.



Il monumento, costituito da una stele di granito, allocato in Via dei Bambini, nella parte anteriore riproduce la catena delle montagne sulla quale svetta la cima del Monte Rosa che si intravede da Legnano, la Fiamma della Guardia di Finanza e la scritta " Gran Dio del Ciel, del mare e della Terra benedici la Guardia" mentre sul retro è rappresentato lo stemma Araldico del Corpo e la scritta " Dall'Alpe a Sicilia dovunque è Legnano"



SEZIONE TREVISO

Nel comune di Pederobba (TV), presso il vicino sacrario francese, si è tenuta una toccante e signifi-



cativa cerimonia commemorativa organizzata dall'Associazione culturale Paracadutisti "Dea Bellona". Il Sacrario, infatti, raccoglie le spoglie di ben oltre mille soldati transalpini che hanno perso la vita proprio qui, alle pendici del Monte Tomba e nei pressi delle vicine acque del fiume Piave durante la Grande Guerra.

Luoghi questi, segnati dal sangue e dal dolore, che videro infatti, compiere con ardore, le gesta eroiche di tanti soldati. L'imponente monumento ideato dall'architetto Camille Montagne e che venne inaugurato nel 1937, è composto da una grande muraglia in pietra che simboleggia l'avvenuto blocco delle truppe nemiche. All'interno dello stesso sono situati i loculi, mentre sulla



parete esterna, all'ombra delle sventolanti bandiere (quella italiana e quella francese), sono posti in ordine alfabetico i nomi degli eroici soldati. Commovente si sono rivelate le imponenti statue in pietra bianca che vogliono rappresentare la Madre Italia e la Madre Francia, sedute accanto, e affrante dallo stesso dolore, mentre sorreggono il proprio figlio perduto. La commemorazione ha visto la presenza dei cittadini locali e quella di numerosi Delegati delle locali Associazioni d'Arma e Combattentistiche. All'evento ha partecipato una rappresentanza della Sezione Nastro Verde di Treviso Belluno. Numerosa è stata la presenza della Delegazione Francese, venuta appositamente sul posto con le famiglie. Significativo si è rivelato l'infinito ringraziamento degli amici transalpini manifestato nei nostri riguardi in occasione del discorso commemorativo. La cerimonia è terminata dinanzi al monumento con un significativo e fraterno abbraccio. (Stefano Bellacicco)

19 luglio 2024-Treviso

La Sezione 28° Cavalleggeri di Treviso in occasione del 102° anniversario dalla morte del Colonnello Carlo CAMPARI, attraverso una cerimonia militare e la deposizione di una corona sulla tomba di famiglia, ha voluto omaggiare il pluridecorato comandante sepolto nel cimitero Maggiore del



capoluogo trevigiano. Erano schierati, il Picchetto del 4° Genova Cavalleria ed il Picchetto dei 5° Lancieri di Novara che il compianto ebbe modo di comandare prima della sua scomparsa, avvenuta il 21 luglio 1922. Altresì presenti le autorità Militari, Civili e Religiose, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma trevigiane ed alcune delegazioni provenienti dalle regioni limitrofe.

Al termine dell'evento, il nipote del grande comandante, Dott. Alessandro Gradenigo ha espresso riconoscenza a tutti, per aver onorato con la presenza, il nonno: "soldato che assieme ai suoi Cavalieri fermarono gli Austriaci a Pozzuolo del Friuli tra il 29 ed il 30 ottobre 1917 dopo la rotta di Caporetto, favorendo la messa in salvo delle nostre truppe oltre l'Isonzo e il fiume Piave". Ancora una volta, attraverso queste cerimonie, si apprezza maggiormente la storia e il valore del nostro essere italiani liberi. Il nostro infinito ringraziamento alla figura straordinaria di un grande uomo, un grande soldato, un grandissimo italiano: il Colonnello Carlo CAMPARI! (Stefano Bellacicco)



4 agosto 2024- Sacrario di Cima Grappa

Ai piedi del Sacrario di Cima Grappa, si è tenuta la solenne commemorazione per i caduti della Grande Guerra. Si è trattata di una cerimonia doverosa così come ha ribadito nel saluto iniziale il presidente del Comitato Organizzativo nonché sindaco del comune di Pieve del Grappa,



Annalisa Rampin, necessaria per omaggiare le spoglie dei ventitremila soldati caduti nella sanguinosa grande guerra e per tramandare alle future generazioni la sacralità del valore della Pace. Infatti, presso il Sacrario, riposano i resti di 22.910 soldati, così disposti: il settore nord occupato dall'ossario austro-ungarico con 10.295 morti, di cui 295 identificati; il settore sud ospita l'ossario italiano, con 12.615 morti, di cui 2.283 identificati. La funzione religiosa è stata officiata dall' Em.mo Card. Luis Cardinale Luis Antonio Tagle, Pro-Prefetto del Dicastero l'Evangelizzazione, Città del Vaticano. Durante la toccante omelia, lo stesso, ha voluto lanciare con decisione, un grido alla pace: "Su questo Sacrario è custodita la me-



moria dei giovani soldati morti in guerra e invocando la Beata Vergine Maria come "Auxilium Christianorum", il porporato filippino ha aggiunto poi: "Dove c'è un appetito per giustizia, verità, amore e vita in Dio, ci sarà pace! Una pace necessaria per far cessare uccisioni, distruzioni e morti, "frutto avvelenato" delle guerre che "nascono da desideri o appetiti devianti"!

Oltre alle Associazioni d'Arma e Combattentistiche Venete e Austriache, erano presenti in rappresentanza della Presidente del Consiglio, il Sottosegretario di Stato, On. Gianmarco Mazzi, per la Regione Veneto, l'Ass.re Manuela Lanzarin e in rappresentanza delle Forze Armate quale delegato del Ministro della Difesa Crosetto, il Generale C.A. Antonello Vespaziani, Comandante del Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito. È stata una toccante commemorazione con un parterre internazionale che si è conclusa (unitamente alle delegazioni associative estere), attraverso un raccolto momento di preghiera. (Stefano Bellacicco)



30 agosto 2024-Treviso

Presso la Caserma "De Dominicis", sede del 184° Battaglione Sostegno TLC "Cansiglio", si è te-

nuta la cerimonia di avvicendamento al comando del reparto tra il Comandante uscente, Ten. Col. Michele FAUSTO e quello subentrante, Ten. Col. Alessandra Jole Benvenuta CHIRONI. La solenne cerimonia è stata presieduta dal Brigadier Generale Calogero SCIRICA, Direttore del Polo di Mantenimento dei Mezzi Elettronici ed Optoelettronici.



Erano altresì presenti, il Viceprefetto della città e il Vicesindaco di Treviso, Dott. Alessandro MANERA, unitamente alle rappresentanze di tutti i reparti militari operanti sul territorio.



Il cerimoniale è stato accompagnato con sapiente maestria dalle musiche eseguite dalla Banda dell'Arma Trasporti Materiali. Particolarmente significativo è stato il momento che ha visto sfilare di-



nanzi alla tribuna delle autorità con i reparti di formazione schierati, la bandiera della città di Treviso già decorata di Medaglia d'Oro al Valor militare e gli Alfieri con i propri gonfaloni delle numerosissime Associazioni d'Arma e Combattentistiche territoriali.

Alla cerimonia ha partecipato una delegazione di Dame e Cavalieri del Nastro Verde -Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana della Sezione di Treviso-Belluno. (Stefano Bellacicco)

SEZIONE VENETO

9 maggio 2024- Padova

Il referente Nastro Verde Padova, Cav. Franco Campigli è intervenuto questa mattina in rappresentanza della sezione NV Veneto, alla cerimonia "Giorno della Memoria" dedicato alle vittime del terrorismo.



12 maggio 2024-Fossalta di Piave

Si è svolta, presso il sacrario della chiesa del comune di Fossalta di Piave, la celebrazione per il 37° anniversario di fondazione della sezione paracadutisti d'Italia Basso Piave. Alla cerimonia ha partecipato la delegazione NV di Venezia su invito del presidente della sezione paracadutisti Par. Mauro Montagner a cui vanno i ringraziamenti da parte del presidente NV sezione Vicenza. Durante la celebrazione è stata posta una corona di alloro sul sacrario e



successivamente la cerimonia religiosa è stata lanciata una corona di fiori sul fiume Piave. Erano presenti alla cerimonia oltre alle autorità civili del basso Piave, tutte le associazioni d'arma.

STORIA DELL'ASSOCIAZIONE NASTRO VERDE - SEZIONE VENETO IN VICENZA NEL VENTENNALE DELL'ISTITUZIONE 2003 - 2023

Gentili Signore, Egregi Signori, Soci dell'Associazione "Nastro Verde",

con la presente comunicazione vogliamo portare alla Vostra attenzione il volume redatto dal Socio Gen. C.A. (CC) Nando Romeo ANIBALLI - già Presidente Emerito Nazionale.

L'opera dal titolo "Storia dell'Associazione Nastro Verde - Sezione Veneto in Vicenza nel ventennale della istituzione 2003 - 2023" è una pregevole raccolta di eventi e foto che hanno segnato il periodo. Il volume è composto da n.96 facciate stampate a colori su carta ivory + copertina in cartoncino acquarello avorio con stampa del marchio - dimensioni cm. 20x29.(in Allegato il volume).



La stampa dell'opera sarà possibile, ad un costo contenuto, grazie al Socio Rag. Carlo DALL' AGLIO titolare della "tipografia moderna" in Montagnana (PD).

Il costo è di €18,00 al raggiungimento di almeno n.100 copie.

Per coloro che fossero interessati non esitate a chiederne copia a questo indirizzo e-mail.

Al raggiungimento delle auspicate n.100 prenotazioni, seguiranno le modalità di pagamento e di spedizione.

Distinti saluti e un augurio di buona salute a Voi e ai Vostri Cari.

Segreteria "Nastro Verde"
Sezione "Regione VENETO"
via Paolo CALVI n.58
36100 VICENZA
e-mail: veneto@assomauriziani.it

21 maggio 2024- Padova

Presso il Comando Forze operative Nord di Padova, si è svolta la Cerimonia per la consegna della Medaglia Mauriziana a cui ha partecipato il presidente della sezione nastro verde regione Veneto Vicenza, Gen. C.A. Amedeo Spretto con il referente della delegazione Padova, Cav. Campigli.



2 giugno 2024-Vicenza

Nella giornata odierna presso il parco di Campo Marzio di Vicenza si è svolta la cerimonia della Festa della Repubblica a cui ha partecipato una rappresentanza della Sezione, in particolare Col. (AM) Ciminna e dell'Aiutante (El) Lamonea. Al termine della cerimonia il Signor Prefetto di Vicenza ha provveduto alla consegna delle onorificenze al merito della repubblica. Fra gli insigniti il Luogotenente (AM) Russo Pompeo che ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.



SEZIONE VERONA

11 marzo 2024-Villafranca

Incontro della Sezione del "Nastro Verde" di Verona con il personale del 3° Stormo a Villafranca L'Associazione Nazionale "Nastro Verde"-Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana è un'organizzazione che riunisce coloro che hanno ricevuto la Medaglia Mauriziana.



Questa medaglia, è attribuita dal Presidente della Repubblica a Ufficiali e Sottufficiali di Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato.

La denominazione "Nastro Verde" deriva dal nastro verde della medaglia che ricorda l'ex Ordine Ospitaliero di San Lazzaro. L'11 marzo scorso il Presidente della Sezione di Verona, Col. Napoleone Puglisi, insieme ai Soci, Gen. B. Luciano Rapanà e Col. Raffaele Conte, è stata ospite del 3° Stormo di Villafranca di Verona su invito del Comandante Colonnello Paolo Tamburro, che ci ha accolti nel suo Ufficio. Dopo i saluti siamo stati accompagnati in aula Briefing dove ci siamo incontrati con il Capo Ufficio Comando Ten. Col. Armando Solfrizzo, con il Presidente dei Sottufficiali Graduati e Militari di Truppa 1° Luogotenente Antonio Meola e con il personale presente insignito di Medaglia



Mauriziana appositamente invitato a partecipare all'evento. Il presidente della sezione di Verona dell'Associazione "Nastro Verde" Col. Puglisi ed il Socio Gen. Rapanà hanno presentato l'Associazione ed illustrato le varie iniziative e i progetti da Essa portati avanti, con un focus particolare sia sulle attività svolte a favore delle e insieme alle Scuole, sia sulla promozione di eventi specificatamente rivolti agli iscritti.

Il personale insignito di Medaglia Mauriziana presente in sala, noto per il suo impegno, dedizione e anzianità di servizio, ha espresso ammirazione e supporto per gli sforzi dell'Associazione "Nastro Verde". Molti hanno sottolineato l'importanza delle iniziative attuate ed hanno favorevolmente accolto la possibilità di iscriversi all'Associazione.

Nell'occasione il Col. Raffaele Conte, presidente della Sezione A.A.A. di Verona, ha preso la parola spiegando cosa fa l'Associazione Arma Aeronautica per il personale iscritto a tale sodalizio. L'evento si è concluso con un pranzo presso la mensa unificata dello Stormo, dove abbiamo potuto scambiare idee e progetti futuri con il personale chiave del Comando 3° Stormo.

Un incontro memorabile che ha riaffermato l'impegno comune verso futuri e costruttivi altri incontri.

A Verona celebrato il 55° anniversario dell'Istituzione dell'Ass.ne Naz.le "Nastro Verde" "Ascoltare, ricercare: l'alba del comprendere"

31 maggio 2024-Verona

La Sezione di Verona ha celebrato il 55° anniversario della Associazione "Nastro Verde" Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana, con un evento in linea con la prassi e gli obiettivi di promozione di cultura e ricerca storica che da anni



sta portando avanti. Titolo scelto è stato: "Ascoltare, ricercare: l'alba del comprendere". L'evento si è svolto nel Salone d'Onore del Circolo Unificato dell'Esercito in Castelvécchio. E' stato realizzato in collaborazione - oltre che con il Circolo Unificato che ha ospitato l'evento - con altre Associazioni (Carristi, Circolo Culturale Pirandello) e con il Liceo Musicale Statale "Carlo Montanari". Organizzatori e convenuti sono stati e si sono sentiti onorati della presenza del Gen. C.A. Giuseppe Pachera, Presidente Nazionale Onorario della Ass.ne Carristi nonché Presidente Regionale, classe 1922, che ha concluso e ringraziato tutti con la sua vitalità briosa e pronta acutezza. L'evento ha consentito di far conoscere ad un pubblico - in parte nuovo - e di far riflettere su identità, finalità e attività del "Nastro Verde" che sono state illustrate negli interventi del Col. Puglisi e del Socio Ten. Gen. Isp. Antonio Scipione. L'evento è stato anche occasione per far conoscere identità, finalità, attività della Associazione Carristi illustrate



dal Socio Serg. Flavio Corsi. Ed è stato anche un atto di ricordo di una figura di intellettuale, ricercatore, Dirigente Scolastico del Liceo Montanari nonché Presidente del Circolo Pirandello, quella del prof. Calogero Carità che ha lasciato il segno a Verona come nella sua città, Licata (AG). Il ricordo specifico è stato affidato all'attuale Presidente del Circolo Culturale Pirandello, dott. Gianmaria Fulco e al saggista e docente di Letteratura Italiana e Latina al Liceo "Montanari", prof. Carlo Bortolozzo. Questi, nel delineare figura ed opera del prof. Carità, ha evidenziato - con particolare riferimento a due tra le sue opere (la storia del Liceo Montanari 1867-2011 e 10 Luglio 1943 L'Assalto degli Alleati alla Sicilia. La Joss Force attacca Licata - l'unirsi di passione e documentazione, di rigore e humanitas, sottolineando come il compito dello storico "serio e onesto" sia "dare voce a chi quella voce non l'ha avuta". Ascoltare dunque, per far parlare, ricercare per iniziare a capire. All'ascoltare e ascoltarsi hanno condotto le musiche sapientemente scelte ed eseguite con eccellente professionalità dai giovani del Coro e del gruppo di Musica di Insieme del Liceo Musicale "Carlo Montanari" (diretti dalla prof.ssa Maria Martinati, preparati oltre che da lei, dal prof. Gabriele Galvani). Eccezionale è stato anche il pianista, studente, Tommaso Gaspari.

Il repertorio che ha spaziato dalla musica classica a diverse tradizioni culturali ha portato l'attenzione alle potenzialità interiori di energia morale, alla volontà di conoscenza, alla speranza e invocazione – non che il viaggio della vita sia privo di difficoltà – ma che, dentro e nonostante le difficoltà, sia possibile imparare a volare verso la libertà, amare la vita, sentire che Qualcuno e la natura stessa ci sostengono lungo il cammino dell'esistenza.

SEZIONE ROMA LAZIO

25 maggio 2024-Vigna di Valle

I soci della Sezione ANNV Roma Lazio si sono riuniti per una visita culturale al Museo Storico dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle, lago di Bracciano. Considerato che la visita era programmata alle 15.00, prima della visita una sosta tecnica ad un ristorante di Anguillara Sabazia.

Al museo siamo stati accolti in modo impeccabile e la visita si è svolta nei cinque hangar che compongono il museo, dei quali, il



primo ha un enorme valore storico, apparteneva infatti all'Imperiale Regio Esercito Asburgico per la protezione dei propri aerei e ceduto all'Italia quale indennizzo per danni di guerra.

Il museo parte dalle prime esperienze di volo con un modello dell'aereo dei "Fratelli Wright" per seguire con gli aerei della prima e seconda guerra mondiale, della guerra di Spagna, nelle livree dell'epoca, le esperienze del Gen. Nobile con il dirigibile Italia, Cesare Balbo, fondatore dell'Arma Aeronautica per finire il dopo guerra con gli aerei con motori a turbina e finire con i più recenti tornado ed Eurofighter Typhoon. Il museo inoltre dispone di una vasta collezione di motori aeronautici, stellari e non e di uniformi delle varie epoche. Numerose le teche dedicate agli eroi dell'aria ed alle più famose medaglie d'oro al valor militare.

2 giugno 2024-Roma

78° Anniversario della Repubblica Italiana

Anche quest'anno, come da tradizione, i soci della Sezione ANNV Roma-Lazio hanno partecipato



alla sfilata per i festeggiamenti del 2 giugno, quest'anno piuttosto bagnata. Come di consueto, il Vice Presidente Nazionale Vicario Gen. B. GdF Mario De Nuntiis, iscritto alla Sezione di Roma, ha sfilato lungo i Fori Imperiali inquadrato nella compagnia di rappresentanza di ASSOARMA. Un impegno molto gravoso che prevede molte prove, anche notturne, prima della cerimonia. Per rispetto della consuetudine, il Vice Presidente Nazionale, nonché Presidente di ANNV Roma-lazio C. Amm. Alberto Trampus, il Vice Presidente della Sezione di Roma-Lazio Col. AM Luciano Casani ed il Socio Benemerito dr. Marco Marcelli hanno sfilato con il labaro nazionale a bordo di automezzo Iveco VM. Al Palco delle Autorità,



il Presidente Nazionale Amm. Div. Francesco Maria de Biase. La cerimonia ha consentito di scoprire che i Cavalieri Mauriziani, nonostante tutto, non sono solubili in acqua.

21 giugno 2024-Roma

Esequie Solenni del Gen. Claudio Graziano, Basilica di Santa Maria degli Angeli in Roma

Alle esequie solenni hanno partecipato, in rappresentanza del Nastro Verde il Presidente Nazionale Amm. Div. Francesco Maria de Biase, il Vice Presidente Nazionale Vicario, nonché socio della Sezione di Roma Gen. B. GdF Mario De Nuntiis e l'alfiere, Socio Benemerito della Sezione di Roma Sig. Marco Marcelli



nale Sardegna ANNV Lgt Piras Giovanni ed il Vicepresidente Primo Lgt Leori Giuseppe, L'alfiere Lgt. Ciro Gallo hanno presenziato al passaggio di Comando della Direzione Marittima della Capitanea di Porto di Cagliari tra il Contrammiraglio Mario Valente che lascia l'incarico dopo oltre tre anni ed il Capitano di Vascello Giovanni Stella arrivato dalla Direzione marittima di Genova.



SEZIONE SARDEGNA

19 aprile 2024 -Cagliari

Avvicendamento al comando della direzione marittima della CC.PP.

Il Presidente della Sezione Regio-



Alla cerimonia erano presenti il Comandante Generale delle Capitane di Porto Nicola Carlone, il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna Dott. Alessandra Todde e le massime autorità civili e militari.

28 aprile 2024 - Maracalagonis (CA)

M.O.V.M. ENRICO ZUDDAS

Su invito del Presidente della Sezione ANC di Sinnai (Ca) M.Ilo Capo (CC) Ernesto De Notarpietro il Presidente ANNV Sardegna Lgt Giovanni Maria Piras, il Socio Effettivo Pinna Luigi e la Dama

Mauriziana Serra Donatella hanno presenziato alla cerimonia religiosa in suffragio del Brigadiere M.O.V.M. Enrico Zuddas, dei Soci e di tutti i Carabinieri defunti svoltasi presso la Chiesa di S. Maria degli Angeli in Maracalagonis (CA).

Pochi giorni prima della liberazione della Capitale il 29 maggio in Piazza della Libertà, il Brigadiere Zuddas che aveva il compito di scortare il generale di brigata del genio Angelo Odone, Capo di stato maggiore del Fronte della resistenza, accortosi che due agenti della polizia nazifascista stavano per catturare l'ufficiale, sparò loro contro alcuni colpi di pistola ferendoli mortalmente. A sua volta fu gravemente ferito. Trasportato all'ospedale Santo Spirito di Roma spirò il 9 giugno. Dopo questo fatto di sangue gli alleati entrano in Roma, liberandola. Per questa operazione militare fu insignito di Medaglia d'Oro al valor militare alla memoria per il seguente motivo:

"Sottufficiale dei CC.RR. sottrattosi con le armi in pugno alla cattura da parte delle soldatesche germaniche costituiva subito, con alcuni animosi gregari, che ne avevano seguito la sorte, un primo nucleo di resistenza contro l'oppressore. Entrato a far parte dell'organizzazione clandestina dei CC.RR. compiva le più rischiose missioni, distinguendosi per il suo coraggio temerario, per la sua decisione per la sua estrema energia. Comandato di scorta armata alla persona del generale Angelo Odone, Capo di S.M. Del Fronte della resistenza, sorpreso da agenti della polizia nazifascista, nel generoso intento di evitare la cattura del suo superiore, non esitava ad ingaggiare la lotta malgrado le impari forze e cadeva ferito gravemente dopo avere abbattuto a colpi di pistola due agenti nemici. Isolato in una tetra corsia di ospedale e

guardato a vista dagli sgherri teutonici, sopportava con ammirevole stoicismo il dolore delle ferite in seguito alle quali decedeva con fierezza del soldato conscio di aver compiuto il proprio dovere fino all'estremo sacrificio.

Fronte della Resistenza, 7 ottobre 1943 – 4 giugno 1944."

30 aprile 2024- Monserrato (CA)

Cerimonia di intitolazione del parco cittadino generale Carlo Albero Dalla Chiesa

Su invito del Sindaco del Comune di Monserrato (Ca) il Dott. Tomaso Antonio Locci, il Presidente della Sezione ANNV Sardegna Lgt (E.I) Piras Giovanni Maria e il Consigliere M.Ilo 1[^] Cl.Sc. (AM) Cav. Maurizio Manca Giuliano hanno presenziato alla cerimonia di intitolazione del parco cittadino Generale Carlo Albero dalla Chiesa. La cerimonia ha avuto inizio con l'Inno di Mameli eseguito dalla Banda della Brigata Sassari. A seguito del saluto del Sindaco alle autorità è avvenuta la scopertura della targa e la benedizione ad opera del parroco di Monserrato



Don Nicola Ruggeri seguito da un brano della Banda della Brigata Sassari. Sono intervenuti il Sindaco, una rappresentanza scolastica e il Comandante della Legione Carabinieri Sardegna il Generale di Brigata Stefano Iasson. Chiude la cerimonia un brano della Banda della Brigata Sassari con i ringraziamenti e saluti del Sindaco.

3 maggio 2024-Cagliari

250° anniversario di fondazione della Guardia di Finanza

Il Presidente della Sezione ANNV Sardegna Lgt Giovanni Piras ha assistito presso l'Auditorium del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" in occasione del 250° anniversario di fondazione della Guardia di Finanza alla manifestazione celebrativa con l'orchestra degli Allievi. All'evento hanno partecipato circa 800 spettatori, tra Autorità civili, militari, religiose, studenti ed è stato condotto da Maria Spignardo, giornalista della Redazione TGR Sardegna ed ha visto una continua alternanza di musica, filmati e testimonianze dei finanzieri impegnati al contrasto dell'evasione e delle frodi fiscali, alla tutela della spesa pubblica, nel concorso all'Ordine Pubblico, al presidio dei confini nazionali ed europei. Il concerto si è concluso con l'esecuzione della "Preghiera del Finziere" cantata in lingua sarda dal Coro polifonico maschile "Is Concias" di Quartucciu (Ca).



18 maggio 2024-Cagliari

La Maddalena spiaggia Capoterra- pranzo sociale

I Soci del Nastro Verde della Sezione Sardegna, ricevuti dal Presidente della Sezione Lgt Dott. Giovanni Maria Piras, che ha anche coordinato l'evento col Vicepresidente Primo Lgt Giuseppe Leori, si sono riuniti in occasione del pranzo sociale presso il caratteristico ristorante Sa Cardiga e su Schironi, completamente arredato in stile marinaro, dal 1967 un'icona della ristorazione viene annoverato tra i migliori ristoranti della Sardegna.

Il Presidente Lgt Piras, essendo il 26 febbraio 2024 stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo Sezionale, ha presentato il nuovo Consiglio ed espresso la gratitudine ai Soci presenti per la fiducia accordata.



Il taglio della torta associativa è stato effettuato dal Primo Luogotenente Dino Maccioni, in servizio presso il Comando Marittimo Autonomo Ovest – Marina Ovest con Sede in Cagliari, evidenziando la continuità di appartenenza alle



Forze Armate tra coloro che sono in servizio e chi si trova nella Riserva. Al termine del pranzo il Presidente uscente il Luogotenente Tornucio Giuseppe ha consegnato la tessera e il diploma di " Cavaliere Mauriziano " al Primo Lgt (MM) De Siena Giacomo Filippo, al Primo Lgt (MM) Maccioni Dino, al Mar. " A " (CC) Vacca Silvestro, al M.Ilo Magg. " A " (EI) Olla Ruggero e la Tessera al Socio Simpatizzante Signor Vacca Egidio.

Al Socio Benemerito M.Ilo 1[^] Cl. Sc. (AM) Teodoro Cogoni gli è stata concessa l'Attestazione di Lode per il suo continuo e lodevole impegno dimostrato nei 34 anni di iscrizione all'Associazione dei quali 24 trascorsi con grande dedizione nella carica di Presidente della Sezione Storica Regionale della Sardegna.



Al compianto Socio e Consigliere Lgt (AM) Orlandi Fortunato gli è stata concessa alla memoria la medaglia associativa d'Argento ritirata dalla vedova Dama Mauriziana Signora Ballo' Teresa.

Toccante è stato l'intervento del Ten. Col. (AM) Leopoldo Ciccarelli autore della poesia " Dedicato a....", rivolta all'amico e collega Orlandi e ai restanti componenti dell'equipaggio dell'aereo Atlantic, che rammenta il lavoro, l'amicizia e lo spirito di corpo consolidatosi tra i colleghi, la quale recita:

" Dedicato a.....

Nacque così da un'espressione algebrica " binomio " e da molti anni vola sul mare, instancabile, non ha di certo una forma fine ed affusolata, ma ai nostri animi dà un senso di libertà e di pace.

Quante ore abbiamo trascorso con lui tra le nuvole, nei lunghi voli che fiaccavano il corpo ma non lo spirito.

Quante volte ci siamo trovati librai dentro di lui e tra le voci e le mille luci siamo sentiti uniti e felici.





Mi capita a volte, tendendo l'orecchio di udire assieme alla cantilena dei propulsori una voce.....

Mi rimarrà sempre in mente il chiasso delle urla sommesse dell'equipaggio, dell'allegria sofferta del lavoro di tutti, di quelle notti di freddo, quando il sonno ti coglie e i pensieri vagano, sempre lì perché il volo è la nostra vita, tu vecchio e caro ATLANTIC non morrai mai, rimarrai perennemente scolpito nei nostri cuori."

Al Lgt (MM) Mirabella Massimo è stata consegnata la medaglia di fedeltà associativa d'Argento mentre al Lgt (AM) Russo Vincenzo, al Primo Lgt c.s. Milia Lucio (GdF) ed al Lgt (AM) Pirisi Antonio Saverio è stata concessa la medaglia di Fedeltà di Bronzo.

Al costituito Gruppo Dame Mauriziane composto da diciassette Signore il Presidente Piras, dopo aver formulato alle Dame gli Auguri per un proficuo periodo di collaborazione con il Consiglio Direttivo Sezio-



nale della Sardegna, ha consegnato alla Delegata delle Dame Mauriziane, Professoressa Maria Palmieri, il relativo attestato. La Delegata ha consegnato alle Dame la Tessera e l'attestato di Dama Mauriziana offrendo un omaggio raffigurante una rosa di cera.

Il Dott. Piras ha ricordato i compiti della Dame soffermandosi su un punto importante, non solo per le Dame ma anche per tutti i Soci, quello sull'attività di proselitismo inteso come attenzione e testimonianza, esponendo ad altri le proprie convinzioni allo scopo di coinvolgerli, nel nostro specifico caso, ad un interesse verso l'Associazione del Nastro Verde.

5 Giugno 2024-Cagliari

Caserma Brigadiere M.O.V.M. Enrico Zuddas

Su invito del Comandate della Legione Carabinieri della Sardegna Generale di Brigata Stefano Iasson la Sezione Nastro Verde Sardegna rappresentata dal Presidente Lgt Piras Giovanni e dal Consigliere e Alfiere Del Duchetto Vittorio ha partecipato presso la " Caserma Brigadiere M.O.V.M. Enrico Zuddas " sede del Comando Legione alla celebrazione del 210° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Presenti la governatrice della Regione Autonoma della Sardegna Alessandra Todde, i Prefetti di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano, i Sindaci di diversi centri, i Comandanti Provinciali dei Carabinieri di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano ed autorità militari e civili.

La cerimonia si è conclusa con la



consegna di quattro medaglie d'argento e tre di bronzo al merito civile, un encomio solenne del Comandante dell'Arma e 43 encomi ai carabinieri che si sono distinti in operazioni di servizio.

9 giugno 2024 - Muravera (SU)

Passeggiata del Donatore Avis

L'associazione Volontari Italiana del Sangue (AVIS) è una Associazione privata, senza scopi di lucro, che persegue un fine di interesse pubblico, garantendo un'adeguata disponibilità di sangue ed emocomponenti a tutti i pazienti che ne hanno necessità, attraverso la promozione del dono, la chiamata dei donatori e la raccolta del sangue. La sua attività è basata sui principi della democrazia, della partecipazione e sul volontariato. In Italia è la più grande organizzazione di volontariato del sangue con più di un milione di associati con oltre 3.400 Sedi e raccoglie circa il 75% del fabbisogno nazionale di sangue. In Sardegna è presente sul territorio con le Sedi Provinciali di Cagliari, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Nuoro, Ogliastra, Olbia-Tempio, Oristano, Sassari e con 175 Sedi Comunali. Il giorno 09 giugno

2024 la Sezione ANNV della Sardegna, rappresentata dal Presidente Dott. Giovanni Maria Piras, dal Vicepresidente Primo Luogotenente Giuseppe Leori, dal Consigliere M.llo 1^a Cl. Sc. Giuliano Manca e dalle rispettive consorti Dame Mauriziane, ha partecipato alla tradizionale Passeggiata del Donatore di Sangue. L'invito, da parte del Presidente della Sezione Comunale AVIS di Muravera (SU) Sebastiano Brianda, anche Capo Delegazione ANNV del Sarrabus della Sezione Regionale Sardegna, è stato esteso al Presidente AVIS Provinciale di Cagliari Signor Antioco Dessi' con il Vicepresidente Signor Angelo Cugia ed al già Presidente AVIS Comunale di Cagliari Avvocato Nicola Ondradu. La passeggiata organizzata dalla Sede Comunale AVIS di Muravera, coordinata dal Presidente Brianda, coadiuvato dal Consiglio Direttivo, dal personale militare e civile della Base Militare di Capo San Lorenzo e con la collaborazione dell'Agenzia Forestas della Sardegna, si è svolta all'interno della Foresta Demaniale "Cantiere S. A. P. località Pitzu Agus" nel territorio del comune di Villapzu (SU), con lo scopo di sensibilizzare e promuovere la donazione di sangue in Sardegna, che pur considerando i tanti donatori non riesce a soddisfare le esigenze dei propri malati ed è costretta a rivolgersi ad altre regioni italiane più virtuose come la Valle d'Aosta, la Lombardia, il Veneto e l'Emilia Romagna per soddisfare il proprio fabbisogno in modo da poter assicurare le terapie trasfusionali ai pazienti anemici acuti e cronici, ai pazienti con deficit di coagulazione ed ai pazienti che necessitano di immunoglobuline. Al termine della passeggiata, grazie alla disponibilità del Comandante della Base Militare del Distaccamento di Capo San Lorenzo, Colonnello (AM) Roberto Fabbri e

alla collaborazione del Maggiore (EI) Dante Palmas e del Primo Luogotenente (AM) Lello Palmesano, presso la mensa e la rotonda a mare c'è stato un momento conviviale con il pranzo e la degustazione di dolci sardi al quale hanno aderito i 250 partecipanti alla pas-



seggiata. Si auspica che simili iniziative, oltre a contribuire a un legame più solido tra le istituzioni militari e società civile, permettano il raggiungimento dell'auto-sufficienza del sangue nella Sardegna garantendo in tal modo un risparmio di quattro milioni di euro all'anno.

SEZIONE BARI

3 maggio 2024-Bari

In occasione del 163° Anniversario della costituzione dell'Esercito Italiano, presso la Caserma Picca, si è svolta la cerimonia dell'Alzabandiera solenne e commemorazione dei Caduti di tutte le guerre.

Così recitava la disposizione di costituzione: "Nota (n° 76) 4 maggio 1961 Vista la Legge in data 17 marzo 1861 colla quale S.M. ha assunto il titolo di Re d'Italia, il sottoscritto rende noto a tutte le Autorità, Corpi ed Uffici militari che d'ora in poi il Regio Esercito dovrà prendere il nome di Esercito Italiano, rimanendo abolita l'antica denominazione d'Armata Sarda. Tutte le relative iscrizioni ed intestazioni che d'ora in avanti occorra di fare o di rinnovare, saranno modificate in questo senso." Firmato Il Ministro della Guerra M. Fanti - Vittorio Emanuele II di Savoia.

La nostra Sezione è stata rappresentata dal Presidente C.A. Michele Dammicco, dal Segretario Sezionale Lgt Antonio Moro, dai Soci Generale Motolese, Generale Latorre, Maresciallo Gentile e Maresciallo Crisafulli, dall'Addetto Stampa Gr. Uff. Dr. Luigi Monno. Il programma ha previsto l'Alzabandiera solenne - deposizione corona ai Caduti presso la Galleria della Memoria - momento di preghiera e benedizione - lettura dell'Ordine del Giorno del Capo dello Stato Presidente Mattarella - del Ministro della Difesa Crosetto - del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. C.A. Masiello.

Il Presidente della Regione Puglia Emiliano e il Prefetto di Bari Russo hanno riferito brevi allocuzioni sull'evento.

Ha concluso i lavori il Comandante del Comando Militare Esercito Puglia Col. Arcangelo Moro.

C.A. Michele DAMMICCO

SEZIONE PUGLIA BASILICATA

17 aprile 2024-Taranto

Cerimonia di Giuramento Solenne congiunto Allievi Marescialli della Marina Militare e Allievi Carabinieri presso la Rotonda del Lungomare di Taranto - presente l'Associazione Nazionale Decorati di Medaglia D'Oro Mauriziana PUGLIA e BASILICATA Sez. di Taranto rappresentata da:

- C.F. Carmelo SANGIORGIO (Presidente)

- LGT Giuseppe SORRENTINO

- LGT Antonio GIANNUZZO

- 1^ LGT Vincenzo PALAZZO

9 maggio 2024-Pulsano (TA)

Si è svolta presso il Comune di Pulsano la cerimonia di intitolazione di una strada ai "Caduti della Polizia di Stato".

La cerimonia, voluta dal Questore di Taranto Massimo Gambino, dal Sindaco di Pulsano Pietro D'Alfonzo e dall'associazione "Nastro Verde" (Sezione Regionale di Puglia e Basilicata rappresentata dal Presidente C.F. Carmelo Sangiorgio, il socio speciale Dirigente Generale P.S. Antonio Dellinoci "parte attiva nei rapporti con la Polizia di Stato", dalle Dame Mauriziane e da numerosi soci), impreziosita dalla presenza della Fanfara a Cavallo della Polizia di Stato, ha inteso ricordare la "Giornata della memoria delle vittime del terrorismo", in onore dei Caduti della Polizia di Stato.

La Fanfara ha sfilato per alcune vie, partendo da Piazza Emidio

Turco dove è stata deposta una corona al Monumento dedicato all'Appuntato del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza fino alla strada destinata all'intitolazione.

Oltre ai numerosi ospiti e cittadini appartenenti al comune di Pulsano e zone limitrofe, ad accompagnare i Cavalieri Mauriziani sono intervenute le Dame Mauriziane due delle quali (Anna Sangiorgio e Tania Dellinoci) hanno scoperto la targa di intitolazione della via.

Al termine della cerimonia, la Fanfara della Polizia di Stato ha allietato i tanti ospiti presenti con un repertorio di brani famosissimi eseguito magistralmente dall'orchestra diretta dal maestro Silverio Mariani.

Sono intervenuti alla cerimonia: il Prefetto di Taranto "S.E. Dottoressa Paola Dessì";

il Comandante Marittimo Sud "Amm. Sq. Vincenzo Montanaro";

il Questore di Taranto "Dott. Massimo Gambino";

il Comandante Provinciale CC "Col. Gaspare Girardelli";

il Comandante Provinciale G.d.F. "Col. Massimiliano Tibollo";

il Sindaco del Comune di Pulsano "Avv. Piero D'Alfonzo" (socio simpatizzante del Nastro Verde).





10 maggio 2024-Potenza

Si è svolta presso il Comando Legione Carabinieri "Basilicata" SM – "Caserma Lucania" di Potenza, alla presenza delle massime cariche militari locali e dei familiari la cerimonia di consegna Medaglie Mauriziane al Merito di dieci lustri di carriera militare ai militari dipendenti, da parte del Comandante Interregionale Carabinieri "Ogaden", Generale di Corpo d'Armata Antonio de Vita.

Ad essa, su formale invito, ha preso parte l'Associazione "Nastro Verde" (Sezione Regionale di Puglia e Basilicata rappresentata dal Presidente C.F. Carmelo SANGIORGIO, Ten. Col. (AM) Raffaele CHIMIENTI, Lgt (MM) Antonio GIANNUZZO e il 1° Lgt (MM) Vincenzo PALAZZO.

La cerimonia, voluta dal Comando Legione Carabinieri "Basilicata" SM in occasione della Visita del Comandante Interregionale Carabinieri "Ogaden" è stata altamente valorizzata dalla consegna delle onorificenze ai Militari dipendenti da parte del predetto Generale.

La suddetta è stata condivisa con il Presidente Sangiorgio che oltre a congratularsi per il raggiungimento dello status ha omaggiato



ai neo decorati una pergamena rappresentante la storia del Nastro Verde e della Medaglia Mauriziana.

La cerimonia si è conclusa con lauto buffet ed incisivo discorso augurale ai neo insigniti da parte del Comandante Interregionale Carabinieri "Ogaden", Gen. C.A. Antonio de Vita.

2 giugno 2024-Taranto

Si è svolta a Taranto la celebrazione per il 78° Anniversario della proclamazione della Repubblica. La cerimonia, organizzata dal Prefetto di Taranto Paola Dessì, alla quale hanno partecipato le massime Autorità Civili, Militari, Religiose, e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Taranto e Provincia, è stata cadenzata da 3 eventi:

- Alza Bandiera in Piazza della Vittoria;
- Deposizione della corona d'alloro presso il Monumento ai Caduti in Piazza della Vittoria;
- Consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana" conferite dal Presidente della Repubblica a cittadini residenti nella provincia di Taranto.

Alla suddetta sono intervenuti, su invito del Prefetto di Taranto, Coordinamento Sud in Taranto rappresentata dal Coordinatore C.F. Carmelo SANGIORGIO e l'associazione "Nastro Verde" (Sezione Regionale di Puglia e Basilicata rappresentata dal Presidente 1°Lgt (MM) Vincenzo PALAZZO, Il Segretario di Sezione Lgt. (MM), Giuseppe SORRENTINO, il socio



effettivo C.F. Adriano STRAZZERI, il socio speciale Gen. B. (AM) Domenico ROSSINI, il socio speciale Dirig. Generale (PS) Antonio DEL-LINOCI e il socio simpatizzante Sig. Antonio SPINA (fotografo di sezione).

15 giugno 2024-Taranto

Il Commissario Straordinario del Nastro Verde Sezione di Puglia e Basilicata - Primo Luogotenente (r) Cav. Vincenzo Palazzo insieme al Consiglio Direttivo e le loro mogli salutano il Presidente di Sezione C.F.(r) Cav. Carmelo Sangiorgio che lascia l'incarico dopo circa 15 anni di impegno e abnegazione





nei confronti dei Soci e dell'associazione che lo ringrazia e ne conserverà un indelebile ricordo per il periodo trascorso insieme.

22 giugno 2024-Taranto

Il Presidente del Nastro Verde Sezione di Puglia e Basilicata - Primo Luogotenente Cav. Vincenzo Palazzo e consorte insieme al Coordinatore Sud in Taranto C.F. Cav. Carmelo Sangiorgio e consorte partecipano al "Concerto in onore di San Francesco di Paola" eseguito dalla Fanfara di Presidio del Comando Interregionale Marittimo Sud Taranto diretto dal Maestro 1° Lgt. Michele Di Sabato con

la partecipazione del "Soprano" Antonella Alemanno.

Durante la performance sono stati eseguiti svariati brani considerati senza tempo partendo dall'Inno Nazionale di G. Mameli, passando da autori come Gomez, Bellini, Puccini, Morricone e per finire alla Ritirata di T. Mario.



27 giugno 2024-Taranto

Il Presidente del Nastro Verde Sezione di Puglia e Basilicata - Primo Luogotenente (r) Cav. Vincenzo Palazzo e il Presidente uscente - Coordinatore Sud in Taranto C.F.(r) Cav. Carmelo Sangiorgio vengono ricevuti dall'Ammiraglio di Squa-



dra "Comandante Interregionale Marittimo Sud" Vincenzo Montanaro per salutare il C.F. Sangiorgio che lascia l'incarico dopo circa 15 anni e dare il benvenuto al nuovo Presidente 1°Lgt Palazzo.



30 giugno 2024-Taranto

Pranzo Sociale Estivo presso "Costa Azzurra Hotel Ristorante" organizzato dalla Presidenza (Primo Luogotenente (r) Cav. Vincenzo Palazzo) e il Consiglio Direttivo del Nastro Verde Sez. di Puglia e Basilicata. Visto il recente cambio Dirigenziale, il neo Presidente ha colto l'occasione di salutare il Presidente di Sezione C.F.(r) Cav. Carmelo Sangiorgio che ha lasciato l'incarico dopo circa 15 anni di impegno nei confronti dei Soci e dell'Associazione che lo ringrazia con un piccolo dono e ne conserverà un indelebile ricordo per il periodo trascorso insieme.





SEZIONE LECCE SALENTO

1 giugno 2024-Vaste (LE)

Su invito del Sindaco di Poggiardo, la Sez. "Nastro Verde" Lecce Salento, con il Presidente Lgt Saverio Mengoli, i Consiglieri Lgt. Antonio Lazzari, Lgt. Marcello Lazzari e soci hanno preso parte alla cerimonia svoltasi presso Vaste (LE).

Città di POGGIARDO
PROVINCIA DI LECCE

Festa della Repubblica
SABATO 1 GIUGNO 2024 - ore 19,30
Piazza Dante - VASTE

*La Repubblica
è la più preziosa
Libertà -
quella che
Memoria*

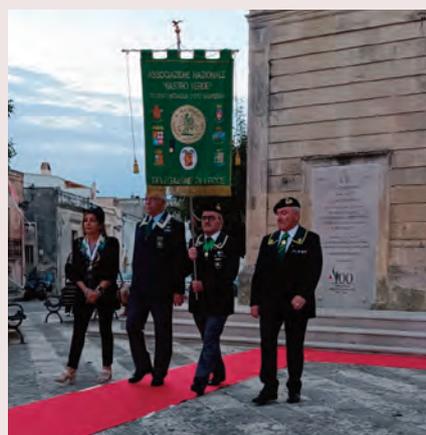
**CERIMONIA AUTORITÀ
MOMENTI DI VITA VISSUTA IL 2 GIUGNO 1946**

Partecipazione:
Ass.ne Nazionale Aeronautica - Galatina
Ass.ne Nazionale Carabinieri - Disco
Ass.ne Nazionale Croce Rossa - Cinarano
Ass.ne Nazionale Finanziari - Disco
Ass.ne Nazionale Mauriziani - Galatina

Intervento:
Antonio CIRIOLLO - Sindaco di Poggiardo
Lina ARPAIA - Responsabile Reg. AUSER Parità di Genere

Mimma CALCAGNILE - Presidente Gruppo AUSER - Commissione Provinciale
Caterina PICONESE - Presidente Gruppo AUSER - Commissione Provinciale

Intervento di:
Giorgia CARLUCCIO - Presidente Nazionale
Antonietta DE CASIBELLE - Presidente Regionale



2 giugno 2024-Lecce

Festa della Repubblica Italiana
L'Associazione Nastro Verde Sezione Lecce Salento, ha partecipato presso la Caserma Zappalà sede della Scuola di Cavalleria dell'Esercito Italiano, alla cerimonia di celebrazione 78° anniversario della Proclamazione della Repubblica, organizzata dalla Prefettura con la collaborazione del Comune di Lecce, della Provincia e della Scuola di Cavalleria, d'intesa con i componenti del Comitato Provinciale di Valorizzazione della Cultura della Repubblica.
Presenti alla Cerimonia rappresentanti parlamentari, vertici della Magistratura locale, Il Presidente del Consiglio Regionale, Sindaco di Lecce, il Presidente della provincia, Autorità Militari e Associazioni d'arma e non della provincia. Con gli onori ai caduti, deposizione della corona e alzabandiera, il Prefetto Dott. Rotondi dà lettura del messaggio del Presidente della Repubblica. La cerimonia è



stata arricchita da momenti musicali a cura degli allievi del Conservatorio di Musica "Tito Schipa" di Lecce.

SEZIONE CALABRIA

Reggio Calabria

l'Ammiraglio Sciarrone consegna le Medaglie Mauriziane

Il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera ha celebrato il 159° anniversario della sua costituzione, avvenuta il 20 luglio 1865 con la firma da parte del Re Vittorio Emanuele II.

Per celebrare la ricorrenza, nella sede della Direzione marittima di Reggio Calabria, alla presenza di autorità civili, militari e religiose, si è svolta la cerimonia della deposizione della corona d'alloro in onore ai caduti del mare al monumento dedicato al comandante Natale De Grazia, vittima del dovere, seguita dall'alzabandiera e dalla consegna delle Medaglie Mauriziane a Ufficiali e Sottufficiali del Reparto.

Il Direttore marittimo, Ammiraglio Giuseppe Sciarrone, alla presente del Presidente del Nastro Verde Calabria, Capitano Cosimo Sframeli, ha insignito i Capitani di Fregata Roberto Latella e Alessio Romeo e il Luogotenente Antonino Bellantone delle Medaglie Mauriziane concesse dal Presidente della Repubblica per il compimento di dieci lustri di irreprensibile servizio ed eccellenti risultati offerti nell'istituzione di appartenenza.

OMNIA VICIT ANIMUS.

Il Direttore marittimo ha rivolto un particolare ringraziamento a tutti i marinai che si sono distinti in attività operative di ricerca e soccorso nel Mediterraneo a salvaguardia della vita umana in mare, compiti prerogativa della Guardia Costiera. Il servizio è grazia che salva e contribuisce a generare beni comuni. Così che diventa essenziale

scegliere che cosa conta e che cosa passa, di separare ciò che è necessario da ciò che non lo è. E' il tempo di reimpostare la rotta e guardare i tanti compagni di viaggio esemplari che, nella paura, hanno reagito donando la propria vita per gli altri.

Cosimo Sframeli



SEZIONE SICILIA

12 maggio 2024-Altavilla Milicia (PA)

I soci della Sezione Sicilia, compresi i rispettivi familiari, si sono radunati in Altavilla Milicia (PA) per partecipare al Raduno annuale 2024. I partecipanti si sono dati appuntamento nel piazzale antistante la Basilica, ove ha sede il Santuario della Madonna della Milicia. Tutti hanno partecipato alla Santa Messa dopo aver effettuato la visita al Museo della Basilica, ove sono custoditi numerosi ex voto raffiguranti le grazie ricevute. A conclusione, l'incontro si è spostato in uno dei panoramici ristoranti della vicina Porticello del Comune di S. Flavia (PA) e dove sono state consegnate le tessere dei nuovi 20 soci effettivi iscritti con le pergamene di Cavaliere Mauriziano. Nella circostanza sono state consegnate numerose pergamene con le medaglie (d'Oro-Argento e Bronzo) comprovante il numero degli anni di iscrizione all'Associazione Nazionale Nastro Verde – Decorati Medaglia d'Oro Mauriziana.

Ospite d'onore a tutta la manifestazione il Coordinatore Regionale Sicilia e Calabria Cav. S.Ten. Domenico Lombardo e gentile Signora.

4 agosto 2024-Petralia Sottana (PA)

42° Pellegrinaggio Militare Presso Il Santuario Maria SS Dell'alto
Oltre 130 militari in Servizio ed in quiescenza, appartenenti a tutte le forze Armate Italiane, hanno partecipato al 42° pellegrinaggio Militare organizzato dall'Associazione Nazionale Nastro Verde Sezione Sicilia (PA) e dall'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione Petralia Sottana (PA), presso il Santuario più alto d'Europa 1864 mt s.l.m. denominato Santuario Maria SS dell'Alto, sito nella catena montuosa delle Madonie del Comune di Petralia Sottana (PA). I numerosi pellegrini, saliti a piedi per oltre 10 Km ed altri saliti con i mezzi messi a disposizione dal Commissario Straordinario del Parco delle Madonie, sono stati accolti dal Lgt CC Salvatore Messineo Presidente del Nastro Verde Panormita. La SS Messa è stata officiata dal Cappellano Militare don Salvatore Falzone. Numerosi messaggi di condivisione e vicinanza sono pervenuti, dal Gen. C.A. Teo Luzi Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri al Gen. C.A. Giovanni Truglio Comandante Interregionale CC Sicilia e Calabria, i quali hanno inviato sul posto proprio personale Ufficiale in loro rappresentanza.

La cerimonia si è conclusa con un lauto pranzo consumato nel refettorio del Santuario, offerto dal Presidente del Nastro Verde.

5 luglio 2024-Caltavuturo (PA)

Giornata Interforze-Caltavuturesi nelle Forze Armate e di Polizia

In occasione dei festeggiamenti in Onore di San Calogero, l'Amministrazione Comunale di Caltavuturo (PA) e La Confraternita di "San Calogero", hanno organizzato una manifestazione denominata "Giornata delle Forze Armate e di Polizia", ove sono stati invitati tutti i cittadini nati a Caltavuturo che prestano o hanno prestato servizio nelle Forze Armate e di Polizia. Oltre centoventi invitati di origine Caltavuturesi. Presenti numerosi Ufficiali Superiori appartenenti a tutte le Forze Armate, con 2 Questori e l'attuale Direttore della Banda della Polizia di Stato di Roma. Unico ospite d'eccezione, non di origine Caltavuturese, il Presidente dell'Associazione Nastro Verde decorati Medaglia d'Oro Mauriziana Sez. Sicilia di Palermo, Lgt CC Messineo Salvatore, che negli anni 1981 al 1991 ha Comandato la locale Stazione Carabinieri e con la Cittadinanza ha mantenuto un rapporto di rispetto e cordialità. Invitato a prendere la parola, sono stati portati i saluti dell'intera Associazione e del nostro Presidente, Ammiraglio De Biase.

Nel corso della manifestazione è stato evidenziato dall'Amministrazione Comunale l'impegno del Lgt Messineo, in occasione delle indagini svolte per il recupero, presso il Governo degli Stati Uniti d'America a seguito di Sentenza



della Suprema Corte dello Stato di N.Y., di un prezioso Reperto Archeologico denominato Phiale Aurea di Caltavuturo (Piatto d'oro del peso di 1 Kg. E del valore di 1.200.000 Dollari)

29 luglio 2024-Termini Imerese (PA)

Parco Archeologico di Himera

Nel Museo Pirro Marconi all'interno del Parco Archeologico di Himera, si è tenuto un convegno "La Coppa d'Oro di Caltavuturo" (PA). Una storia travagliata a lieto fine, dal furto al viaggio in America e il suo ritorno in Sicilia. All'evento hanno preso parte l'Assessore ai Beni Culturali della Sicilia Francesco Paolo Scarpinato, il Direttore del Parco Mimmo Targia, Il Sindaco di Termini Maria Terranova, il Sindaco di Caltavuturo Salvatore Di Carlo, l'ex Sostituto Procuratore della Repubblica di Termini Imerese dott. Aldo De Negri ed il Luogotenente dei CC Salvatore Messineo, Presidente dell'Associazione Nastro Verde Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana Sezione Sicilia, al tempo Comandante della Stazione dei Carabinieri di Termini Imerese e investigatore sul recupero della Phiale Aurea.

Mentre tutti gli ospiti hanno evidenziato l'importanza del recupero del prezioso oggetto, il Lgt. Messineo ha relazionato sulle varie fasi delle indagini scaturite a seguito del furto di oltre 70 opere





d'arti al Museo Baldassare Romano di Termini Imerese, che intelligentemente sono state tutte recuperate. Il Dott. Ado De Negri ha illustrato le varie fasi del procedimento fino alla restituzione del prezioso oggetto.

SEZIONE MESSINA

2 giugno 2024-Messina

Festa della Repubblica

La Sezione di Messina, invitata dalla Prefettura di Messina, in occasione della Festa della Repubblica organizzata in Piazza Unione Europea, ha partecipato schierandosi con propria Rappresentanza unitamente alle associazioni Combattentistiche e d'Arma.



5 giugno 2024-Messina

Cerimonia del 210° Anniversario dell'Arma dei Carabinieri

Invitata dal Comando Interregionale Carabinieri Culquaber ha partecipato alla Cerimonia del 210° Anniversario dell'Arma dei Carabinieri, svolta nella splendida Piazza Duomo.

La Rappresentanza composta dal Presidente di Sezione Lgt. (CC) cs Michele SPARICIO, e dai Consiglieri S. Ten. GdF Giuseppe LA FAUCI, Lgt. (GdF) Angelo SORACE, 1°Lgt. (MM) Letterio TUCIA, S. Ten. (CC) Antonio LOMBARDO, e dal 1°Lgt. (MM) Roberto PASCERI.

Con l'occasione il Consiglio Direttivo della Sezione ha fatto una foto ricordo con il Generale C.A. (CC) Giovanni TRUGLIO Comandante Interregionale Carabinieri Culquaber e con il Mons. Cesare DI PIETRO Vescovo Ausiliare di Messina, Lipari, Santa Lucia del Mela.



10 giugno 2024-Messina

Giornata della Marina

Invitata dal Comandante Marittimo Sicilia – Ammiraglio di Divisione Andrea COTTINI, questa

Sezione ha partecipato alla "Giornata della Marina".

La manifestazione si è svolta in due fasi, nella mattinata, presso la Base navale del Comando MARI-SUPLOG di Messina, diretta dal Comandante Capitano di Vascello Bruno VIAFORA e nel pomeriggio a Milazzo, sul Lungomare Garibaldi, in prossimità del monumento dedicato alla M.O.V.M. Luigi RIZZO.

Nel corso della manifestazione mattutina il Segretario della Sezione N.V. di Messina – 1° Lgt (MM) Roberto PASCERI, delegato dal Presidente della Sezione, ha consegnato la medaglia "Mauriziana" al 1° Lgt MM, in quiete, Vincenzo FLORIO.



20 giugno 2024 - Messina

Cerimonia dell'intitolazione della nuova Caserma Stazione Carabinieri Messina Arcivescovado Invitata dal Comando Provinciale

Carabinieri Messina la Sezione ha partecipato con propria Rappresentanza, presso Piazza Cairoli in Messina, alla Cerimonia dell'intitolazione della nuova Caserma Stazione Carabinieri Messina Arcivescovado.

Unitamente al Presidente di Sezione sono intervenuti il Gen. di Brig. (EI) Giuseppe BRIGUGLIO, il S. Ten.(CC) Michele CALI', il S. Ten.(CC) Antonio LOMBARDO, il Socio Simp. (MM) Salvatore LA FAUCI (con funzioni di Fotografo)



21 giugno 2024-Messina

Assemblea Straordinaria (inaugurazione della Sezione). Consegna attestati e Medaglie Fedeltà
Presso i locali del "Circolo del Tennis e della Vela" di Messina, si è riunita l'assemblea Straordinaria del Consiglio Direttivo della Sezione di Messina.

Con il Presidente Lgt. c.s. (CC) Cav. Dott. Michele SPARICIO ed il

gradito ospite Cav. Uff. S. Ten.(CC) Domenico LOMBARDO - Coordinatore Interregionale Nastro Verde Regioni Sicilia e Calabria, sono presenti tutti i componenti del Consiglio Direttivo, la quasi totalità dei Soci Effettivi, i soci simpatizzanti, nonché molti graditi Ospiti.

Il Presidente, dopo avere mostrato la Bandiera Nazionale con Ciarpa personalizzata "Sezione Nastro Verde Messina" appena acquistata e dopo avere dato il benvenuto a tutti i convenuti ha dato inizio alla trattazione degli argomenti previsti dall'Ordine del Giorno.

In particolare ha evidenziato il lavoro svolto per la crescita della neo Sezione, ringraziando tutti i componenti ed in particolare chi lo ha affiancato negli schieramenti delle Associazioni d'Arma durante le manifestazioni cittadine (Festa della Repubblica; 210° anniversario dell'Arma dei Carabinieri; Giornata della Marina - svolta presso la Base Navale M.M. di Messina ed a Milazzo con la deposizione delle corone al monumento della M.O.V.M. Ammiraglio Luigi Rizzo). Si è soffermato su quanto ancora vi è da fare per raggiungere obiettivi migliori unitamente agli associati, ai quali ha ribadito la propria fiducia.

A seguire ha introdotto l'argomento del Gruppo Dame Mauriziane della Sezione Nastro Verde Messina che si verrà a istituire, commentando le circolari/direttive della Presidenza Nazionale riguardo all'impiego del Gruppo ed anche alle agevolazioni per l'iscrizione delle associate.

Come anticipato, alla Cerimonia è intervenuto il Cav. Uff. S.Ten.(CC) Domenico LOMBARDO - Coordinatore Interregionale N. V. Sicilia e Calabria - e con lo stesso si è proceduto alla consegna dei riconoscimenti agli associati, di:

- Nr. 2 Pergamene di Cavaliere

Mauriziano (al 1° Luogotenente Np. (MM) Letterio TUCCIA; ed al 1° Luogotenente (EI) Domenico SCAVUZZO);

- Nr.13 Attestati e Medaglie di Fedeltà (Gen. di Brigata Giuseppe BRIGUGLIO - Attestato di Fedeltà anni 15 e Medaglia d'Oro; Col.(CC) Salvatore SCAFIDI - Attestato di Fedeltà anni 10 e Medaglia d'Argento; C.F. (CP) Michele NIOSI - Attestato di Fedeltà anni 10 e Medaglia d'Argento (ha ritirato la vedova Sig.ra Alma NIOSI e la figlia Suela NIOSI); S. Ten. (CC) Antonino LOMBARDO - Attestato di Fedeltà anni 10 e Medaglia Argento; S. Ten. (CC) Stefano FEMINO' - Attestato di Fedeltà anni 05 e Medaglia di Bronzo; Lgt. c.s. (CC) Michele SPARICIO - Attestato di Fedeltà anni 10 e Medaglia d'Argento; Lgt. CC Carmelo SUTERA - Attestato di Fedeltà anni 15 e Medaglia d'Oro; Lgt. (CC) Vittorio PERELLA - Attestato di Fedeltà anni 15 e Medaglia d'Oro; Lgt.CC Francesco GIORGIANNI - Attestato di Fedeltà anni 10 e Medaglia d'Argento; Lgt. (CC) Antonio CARLEO - Attestato di Fedeltà anni 10 e Medaglia d'Argento; M.Ilo. A. GdF Francesco SCOLARO - Attestato di Fedeltà anni 05 e Medaglia di Bronzo; M.Ilo Capo (CC) Antonio Franco TRIFILETTI - Attestato di Fedeltà anni 05 e Medaglia di Bronzo; Brig. Capo q.s. (CC) Francesco LIMONGI - Attestato di Fedeltà anni 05 e Medaglia di Bronzo; Cav. Matteo SANTORO socio simpatizzante - Attestato di Fedeltà anni 05 e Medaglia di Bronzo.

Sono state, inoltre, consegnate Nr. 02 tessere socio Familiare alle nuove iscritte (Dott.ssa Caterina TRIFILETTI e Sig.ra Isabella BAVASTRELLI).

L'assemblea si è conclusa con un aperitivo e una torta con inciso l'emblema del Nastro verde e la dicitura Sezione Provinciale di

Messina, offerta dal Presidente della Sezione.

Alla fine il Presidente ha salutato tutti gli intervenuti, ringraziando il Coordinatore Interregionale per la gradita visita.

La manifestazione è stata ripresa in video/fotografia a cura del Socio simpatizzante CdM (MM) Salvatore LA FAUCI, che si ringrazia.





30 giugno 2024-Messina

Secondo Raduno Bersaglieri Provincia di Messina

La Sezione, su invito dell'Associazione Nazionale Bersaglieri - Provincia di Messina, ha partecipato con propria rappresentanza al 2° Raduno dei Bersaglieri della Provincia di Messina.

La Manifestazione è iniziata in Piazza Cairoli e si è conclusa, dopo una marcia con la Fanfara dei Bersaglieri, in Piazza Unione Europea.



SEZIONE CATANIA

10 giugno 2024-Catania

Festa della Marina Militare

Nella Giornata della Marina Militare una rappresentanza della nostra Sezione del Nastro Verde ha partecipato alla cerimonia in og-

getto, presso la Stazione Elicotteri Marina Militare di Catania.

La rappresentanza era costituita dal Presidente della Sezione, Contrammiraglio Francesco Aceto, dal Vicepresidente C.F. Antonio Caruolo, dal Consigliere C.V. Marcello Gioè, dal Brig. Capo (CC) e dal 1°Lgt (MM) Giuseppe Leonardi.

Nell'ambito della cerimonia, a seguito di autorizzazione del Comandante, il Presidente della Sezione provvedeva alla consegna delle Medaglie Mauriziane al personale dipendente avente diritto. Il Comandante, successivamente, provvedeva alla consegna di ulteriori onorificenze ed attestati al personale militare e civile.



29 giugno 2024-Catania

Presso la sede sociale di via Zia Lisa n. 251, si è svolta la cerimo-

nia di consegna delle Medaglie di Bronzo, d'Argento e d'Oro per Fedeltà Associativa, ai Soci che avevano compiuto rispettivamente 5 anni, 10 anni e 15 anni di iscrizione al Sodalizio, accompagnata dal relativo Diploma, nonché per la consegna dell'attestato di Cavaliere Mauriziano ai nuovi iscritti.

Di seguito il discorso introduttivo della cerimonia, con l'indicazione dei Soci interessati alla consegna delle relative ricompense ed attestati.

È con grande piacere che a tutti Voi do il benvenuto a nome del Presidente e del Consiglio Direttivo della Sezione del Nastro Verde di Catania.

Prima di iniziare il Presidente ritiene opportuno ringraziare il Vicepresidente Antonio Caruolo, il Consigliere Marcello Gioè e il Segretario Giuseppe Maggio per il loro continuo sostegno nell'organizzazione delle manifestazioni ed eventi. Senza il loro apporto anche questo evento non sarebbe stato possibile.

Oggi siamo qui per il cerimoniale di consegna delle Medaglie di Bronzo, d'Argento e d'Oro per Fedeltà Associativa, ai Soci che hanno compiuto rispettivamente 5 anni, 10 anni e 15 anni di iscrizione al Sodalizio, accompagnata dal relativo Diploma, nonché per la consegna degli attestati di "Cavaliere Mauriziano" ai nuovi iscritti. Con questa cerimonia intendiamo celebrare un valore fondamentale che ci unisce e tiene viva la nostra Sezione del Nastro Verde: la Fedeltà Associativa. E' grazie a questa qualità che possiamo guardare al futuro dell'Associazione del Nastro Verde con fiducia e ottimismo.

Fra poco si procederà alla consegna delle medaglie associative ai seguenti Soci Mauriziani: MAGGIO Giuseppe Medaglia di Bronzo

CIATTO Salvatore " di Bronzo
FUOCHI Danilo " d'Argento
LA DELFA Pietro " d'Oro (delegato Armando Caruolo)
CARUOLO Antonio A. " d'Oro
Il Consiglio Direttivo esprime profonda gratitudine a ciascuno di voi per aver contribuito a tenere in vita questa Sezione del Nastro Verde.

È il vostro supporto costante e continuo nel tempo che ci permette di crescere e di perseguire i nostri obiettivi comuni.

Meritate un sincero ringraziamento per tutto ciò che avete dato e continuerete a dare nel nome dell'Associazione del Nastro Verde. La nostra associazione è forte grazie a voi, e per questo vi saremo sempre grati. Desideriamo, pertanto, invitare tutti i presenti a unirsi a noi nell'applaudire tutti voi, pilastri del Nastro Verde, Sezione di Catania, per il vostro straordinario contributo.

Un particolare riconoscimento meritano coloro che hanno già raggiunto il massimo traguardo di fedeltà associativa:

Cte Antonio Caruolo (MM);
Lgt Pietro la Delfa (CC).

Si rende onore alla vostra dedizione e al vostro eccezionale contributo. La vostra fedeltà è un esempio per tutti noi e merita di essere celebrata.

Un caloroso benvenuto anche a

tutti i soci che oggi riceveranno l'attestato di Cavaliere Mauriziano, che da quest'anno inizieranno il loro percorso di Fedeltà associativa:

ARECCHI Francesco (MM)
DI BELLA Giovanni (AM)
DI GREGORIO Giuseppe (AM)
PUGLISI Angelo (MM) (Delegato Francesco Arecchi)
SCIRE' RISICHELLA Alfio (MM)
TUNDO Fedele (MM)

Con l'occasione, è bene ricordare a tutti Voi che sarete insigniti che il Cavaliere Mauriziano è l'esempio di un percorso di vita impegnato a ricercare la verità, a testimoniare la legalità, ad affermare la giustizia, a difendere la libertà, per la continua affermazione dei valori tradizionali del bene contro ogni male.

Un caloroso applauso anche a tutti Voi.

SEZIONE TRAPANI

31 maggio 2024-Trapani

Cerimonia di commemorazione dell'8° anniversario della morte del Maresciallo Capo CC Silvio MIRARCHI, decorato di M.O. V.C. alla memoria.

Presenti alla cerimonia Autorità Militari, civili e religiose, nonché Associazione Carabinieri Sez. Marsala il Presidente della Sezione interprovinciale Nastro Verde di Trapani LGT CC Giuseppe SATURNO, il Segretario s.Ten. CC Antonio ROMEO ed il Consigliere Nazionale e Coordinatore interregionale Cav. Uff: Domenico Lombardo.



2 giugno 2024-Trapani

Cerimonia della Festa della Repubblica, deposizione della corona ai caduti a Piazza Vittorio Veneto, presenti Autorità Militari, Civili e Religiose, nonché associazioni combattentistiche e d'Arma. Presenti alla cerimonia il Presidente della Sezione Interprovinciale di Trapani LGT CC Giuseppe SATURNO, IL Vice Presidente LGT MM Giovanni Serra, i Consiglieri di Sezione Contrammiraglio CP Giovanni IOVINO e LGT G. d F. Isi-

doro COPPOLA ed il Consigliere Nazionale S.Ten. Cav. Uff. Domenico LOMBARDO.



12 giugno 2024-Misiliscemi (TP)

Cerimonia di avvicendamento, presso il 37° Stormo, tra il Col. Daniele Donati (uscente) ed il Col. Daniele MASTROBERTI (subentrante). Presenti alla cerimonia Autorità Militari, Civili e Religiose ed Associazioni d'Arma. Per la Sez. Interprovinciale di Trapani hanno partecipato il Consigliere Contrammiraglio Giovanni IOVINO ed il Segretario s.Ten. CC Antonio ROMEO.



25 giugno 2024- Trapani

Cerimonia del 250 anniversario della fondazione del Corpo della G. d F. . alla cerimonia erano presenti Autorità Militari, Civili e Religiose della Provincia. Nella foto il Presidente della Sezione Interprovinciale di Trapani LGT CC Giuseppe SATURNO, IL s. Ten. CC Antonio ROMEO, i soci effettivi LGT. G. d F. Isidoro COPPOLA e Giuseppe MODICA, IL Socio Speciale Isp. Sup. s. UPS della Polizia di Stato Sergio CANOVA ed il Consigliere Nazionale e Coordinatore Inter Regionale Cav. Uff. Domenico LOMBARDO.



11 luglio 2024- Trapani

Cerimonia di cambio comando del 6° RGT Bersaglieri tra il Col. Michelangelo GENCHI ed il pari grado Roberto NUNZIANTE. Presenti alla Cerimonia massime Autorità Militari, civili e religiose della Provincia, nonché Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Nella Foto il Vice Presidente della



Sezione interprovinciale N.V. LGT M.M. Giovanni SERRA, il Segretario S.Ten. CC. Antonio ROMEO, il Consigliere LGT G.d.F. Isidoro COPPOLA ed il Socio Speciale Isp. Sup. s. UPS Polizia di Stato Sergio CANOVA ed il Coordinatore Inter Regionale Cav. Uff. Domenico LOMBARDO.



Personaggi singolari della storia militare: il "Barone Rosso".

del C.V. Giacomo CASSANELLI

Manfred barone von Richthofen nacque a Breslavia il 2 maggio 1892 figlio di un nobile della Slesia. Iniziò la sua carriera militare nell'esercito tedesco nel 1909 come volontario nei Lancieri. Nell'agosto 1914, allo scoppio della Prima guerra mondiale aveva il grado di Leutnant. Il reggimento fu trasferito nella fanteria ed ebbe l'incarico di ufficiale addetto al vettovagliamento, in seguito si propose come volontario nel Servizio aereo. Nel maggio 1915 von Richthofen iniziò l'addestramento al volo come osservatore. Di poi prestò servizio in un reparto di ricognizione sul fronte orientale. Fu trasferito ad Ostenda nell'agosto del 1915 presso il "Bomberstaffel", un reparto di bombardieri denominato: "Distaccamento Piccioni Viaggiatori". Si dice che abbia abbattuto un aereo nemico "Farman" operando dal secondo posto di un aereo "Al-



Manfred von Richthofen, il Barone Rosso

batros" biposto. Questo abbattimento non fu compreso tra le sue future vittorie in quanto non confermato.

Il destino di von Richthofen si compì occasionalmente durante un viaggio in treno ove ebbe l'occasione di incontrare il grande Asso della caccia tedesca Oswald Boelcke. Ancora una volta richiese un cambiamento e fu trasferito alla scuola piloti. Il 10 ottobre 1915 compì il suo primo volo da solo come pilota. Operò ancora sul fronte orientale pilotando un "Albatros" biposto. Il 26 aprile 1916 conseguì la sua prima vittoria abbattendo un "Nieuport" francese. Questa vittoria non fu confermata, quindi non entrò nel novero del conteggio complessivo delle vittorie. Ancora un incontro fortuito, nel settembre del 1916, con Oswald Boelcke mentre questi visitava la base dove era anche von Richthofen a Kowel. Nel ricordare l'incontro precedente in treno, Boelcke volle che von Richthofen si unisse al suo gruppo: la Jasta 2 che egli stava formando sul fronte occidentale.

Dopo un inizio alquanto incerto alla scuola di volo caccia, von Richthofen dimostrò un innato talento e un certo "naso" in azione. Il suo primo abbattimento ufficialmente riconosciuto avvenne il 17 settembre 1916 vicino a Cambrai ai danni di un "F.E.2b" del Royal Flying Corps. Il 23 novembre 1916, von Richthofen alla sua undicesima vittoria abbatté il primo Asso britannico, il maggiore Lanoe Hawker. Inizialmente von Richthofen pilotò un aereo da cac-



Aereo da caccia "Albatros D. II"



Piloti della Jasta 11

cia del tipo "Albatros D.II." con cui ottenne sedici vittorie.

Il suo sedicesimo abbattimento, operato ai danni di un "sopwith Pup" presso Metz, gli valse il comando del reparto da caccia: la Jasta 11 e la prestigiosa medaglia Pour le Mérite.

La Jasta 11, il primo comando di von Richthofen, divenne la più temuta unità della caccia tedesca sul fronte occidentale. Il Barone Rosso in soli sei mesi, tra il gennaio e il giugno 1917, aggiunse alle precedenti oltre quaranta altre vittorie.

Quando l'alto comando del Servizio Aereo creò la "Prima Jagdgeschwader" o JG 1 che comprendeva le Jasta 4, 6, 10 e 11, von Richthofen, il 26 giugno 1917, ne venne nominato Kommandeur. Ciò nonostante la giovane età e la recente nomina, il 7 aprile 1917, al grado di Rittmeister, ovvero di capitano di cavalleria.

Il bilancio della JG 1 di von Richthofen a fine guerra conterà 644 distruzioni di aerei nemici e la perdita di 56 piloti. Tuttavia von Richthofen rischiò di essere la prima vittima della Jagdgeschwader JG 1, il infatti il 6 luglio 1917 fu colpito alla testa da un proiettile, ma riuscì comunque ad atterrare con il suo "Albatros D.V". Portato all'ospedale vi passò sei settimane.

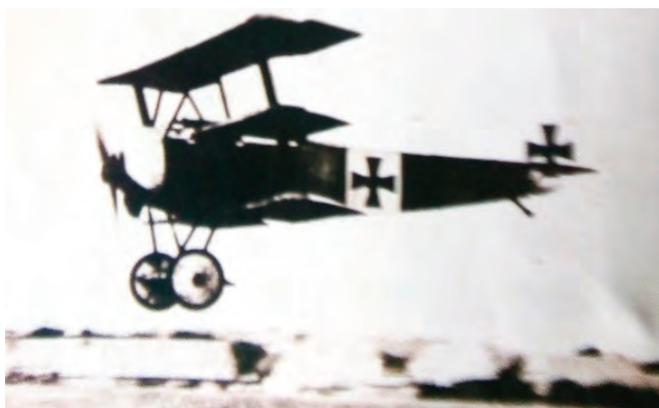
Il 2 settembre 1917 ottenne la sua sessantesima vit-



Illustrazione del Barone Rosso in azione a bordo del Fokker Dr.I

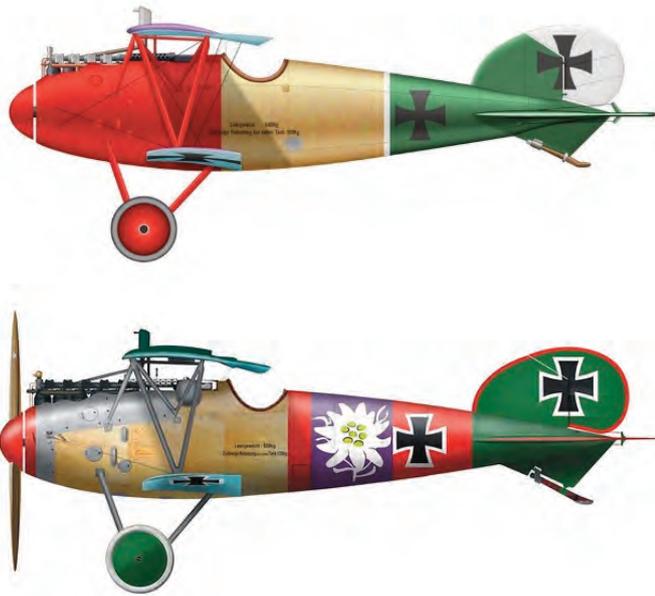


Il Barone Rosso si prepara al decollo assistito dal meccanico



Il Barone Rosso in fase di atterraggio dopo una missione

toria abbattendo un aereo "R.E.8", la prima ai comandi del nuovo e agilissimo aereo da caccia triplano "Fokker Dr. I". Questo suo aereo, completamente dipinto di rosso, sarà associato a von Richthofen, nonostante lo abbia utilizzato solo a fine carriera. Infatti molte vittorie furono ottenute ai comandi dell'aereo da caccia "Albatros". Altra particolarità legata al suo nome fu la creazione del suo "Circo volante" in quanto gli aerei erano dipinti con colori sgargianti brillanti e vistosi. Ne risultò un enorme stuolo disordinato di velivoli variamente dipinti; lo stesso von Richthofen aveva il suo aereo dipinto di un rosso vivo che gli valse il nome di Barone Rosso. Di massima ogni Jasta aveva un colore predominante come giallo, rosso o a scacchiera. Tali formazioni aeree erano ormai temutissime dai nemici. Il Barone Rosso, non intendeva che gli aerei si mimetizzassero, piuttosto dovevano essere altamente visibili per far sapere al nemico chi avesse di fronte. Il 20 aprile 1918 il Barone Rosso ottenne la sua ottantesima vittoria. Ma solo 24 ore dopo, il 21 aprile 1918, doveva avere il tragico appuntamento con il suo destino. Infatti, nel dare la caccia a un "Sopwith Camel" a bassa quota, fu fatto segno di colpi sparati da terra e abbattuto. Forse all'abbattimento contribuì un altro "Camel". Il Barone Rosso fu tro-



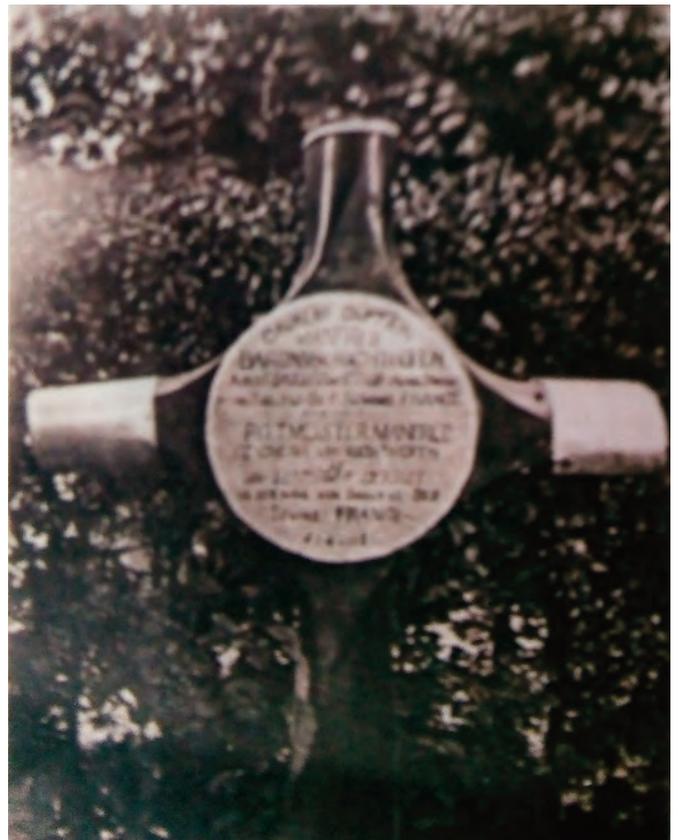
Due biplani "Albatros D.V" del "Circo volante" comandato da von Richthofen

vato morto a terra nella cabina del suo velivolo danneggiato.

Von Richthofen fu il pilota da caccia con il più elevato numero di vittorie nella Prima guerra mondiale: ottanta riconosciute più due non confermate. Il Barone Rosso, portato a spalla dagli aviatori britannici, venne sepolto dai nemici con tutti gli onori militari nel cimitero di Bertangles il 22 aprile 1918. Un'elica quadripala fu tagliata, lucidata e incisa e utilizzata come croce sulla sua tomba. Successivamente, nel novembre 1925 i resti del Barone Rosso furono trasferiti e sepolti nuovamente a Berlino con gli onori dei propri connazionali.

Il Barone Rosso, ufficiale di cavalleria della Slesia, fu l'Asso indiscusso della Prima guerra mondiale, noto agli alleati anche come "il Diavolo", o "Cavaliere rosso" o "le Petit rouge".

Egli è ancor oggi il più famoso pilota da caccia e ne è sicuramente l'icona più leggendaria, anche se durante la Seconda guerra mondiale verrà abbondantemente superato da altri piloti, come l'Asso tedesco Erich Hartmann che conseguì 352 vittorie, risultando così il pilota da caccia con più vittorie di tutti i tempi. Tuttavia occorre considerare la diversità tecnica delle macchine volanti utilizzate, là dove nella Grande Guerra erano poco potenti, instabili e precarie. I duelli aerei erano simili a quelli della cavalleria, della quale si cercava di emulare le regole dello scontro. Nella classifica degli Assi della Prima guerra mondiale, l'asso che lo seguiva fu il britannico Edward Mannock che conseguì 73 vittorie.



La croce per la tomba di von Richthofen ricavata da un'elica quadripala tagliata, lucidata e incisa

Biplano da caccia Albatros D.V utilizzato dal Barone Rosso



Apertura alare: m 9,05
 Lunghezza: m 7,33
 Altezza: m 2,70
 Peso a vuoto: kg 620
 Peso a pieno carico: kg 852
 Velocità massima: km/h 165
 Quota di tangenza: m 5700
 Autonomia oraria: 2h
 Motore: Mercedes D.3 di potenza CV 200
 Armamento: 2 mitragliatrici LMG 08/15 Spandau da 7,92 fisse in caccia
 Con questo tipo di aereo, nella versione Albatros D.II von Richthofen conseguì le prime 16 vittorie, altre 43 vittorie furono conseguite su questa versione Albatros D.V

Triplano da caccia Fokker DR. I utilizzato dal Barone Rosso

Apertura alare superiore: m 7,19

Apertura alare centrale: m 6,22

Apertura alare inferiore: m 5,72

Lunghezza: m 5,77

Altezza: m 2,95

Peso a vuoto: kg 404

Peso a pieno carico: kg 584

Velocità massima: km/h 165

Quota di tangenza: m 6100

Motore: Le Rhone di potenza CV 110

Armamento: 2 mitragliatrici LMG 08/15 Spandau da 7,92 fisse in caccia

Con questo aereo, von Richthofen conseguì le sue ultime 21 vittorie



Vittorie dei più famosi Assi della caccia nella Prima guerra mondiale:

- Manfred von Richthofen, il Barone Rosso, (Germania) n° 80 vittorie;
- Edward Mannock (Gran Bretagna) n° 73 vittorie;
- William Avery Bishop (Canada) n° 72 vittorie;
- Ernst Udet (Germania) n° 62 vittorie;
- Raymond Collishaw (Canada) n° 60 vittorie;
- Werner Voss (Germania) n° 48 vittorie;
- Oswald Boelcke (Germania) n° 40 vittorie;
- Eduard von Schleich detto "il Cavaliere Nero" (Germania) n° 35 vittorie;
- Godwin Brumowsky (Austria-Ungheria) n° 35 vittorie;
- Francesco Baracca (Italia) n° 34 vittorie;
- Frank Linke-Crawford (Austria-Ungheria) n° 27 vittorie;
- Max Immelmann (Germania) n° 15 vittorie.

TRIBUTI, PRIVACY E DIRITTO

Rubrica a cura del Gen. B.(r) G. di F. Gian-Raffaele Guariniello – Delegato Regionale Liguria
Titolare dello Studio di Consulenza Aziendale, Commerciale, Societaria e Tributaria in Genova

In questo numero trattiamo nel Focus dell'obbligo di formazione e, soprattutto di aggiornamento annuale, degli amministratori di condominio, anche se tale funzione è svolta da dottori commercialisti o avvocati e nelle notizie flash della Guida alle locazioni brevi, recentemente aggiornata e pubblicata dall'Agenzia delle Entrate, della attenzione da porre nel caso di notifiche in fase di cambio di residenza, delle nuove norme, decorrenti dal 1° gennaio 2024, in materia

di domicilio fiscale e della video sorveglianza su proprietà privata soggetta a servitù di passaggio.

Formazione e aggiornamento per tutti gli amministratori di condominio.

Anche il professionista ordinistico, cioè iscritto ad un ordine professionale (avvocato, commercialista), vi è tenuto per legge.

L'articolo 71-bis delle disposizioni di attuazione del Codice civile - introdotto dalla legge



220/2012, di riforma del condominio - elenca i requisiti di onorabilità e di formazione che deve possedere l'amministratore condominiale. Con riferimento ai secondi - riportati alle lettere f) e g) - si segnala che ciascun professionista deve avere conseguito (almeno) il diploma di scuola secondaria di secondo grado e avere frequentato corsi di formazione iniziale e periodica in materia di amministrazione condominiale. La norma citata stabilisce poi il principio per cui possono svolgere l'incarico di amministratore di condominio anche società di cui al titolo V del libro V del Codice civile, seppure precisando che, in tal caso, i requisiti devono essere posseduti dai soci illimitatamente responsabili, dagli amministratori e dai dipendenti incaricati di svolgere le funzioni di amministrazione dei condomini a favore dei quali la società presta i servizi.

Quanto, invece, alla disciplina sullo svolgimento dell'attività formativa, essa è contenuta nel Dm Giustizia 140/2014, secondo cui il corso formativo di aggiornamento, che ha una durata annuale, dev'essere di almeno quindici ore e deve riguardare elementi di natura relativa all'amministrazione condominiale, secondo l'evoluzione della normativa e della giurisprudenza, con risoluzione di casi teorico-pratici. Ciò premesso, la giurisprudenza di merito è stata costante nell'affermare che l'applicazione del Dm, ai fini formativi, è estensibile anche ai professionisti ordinistici (tra cui vanno compresi gli Avvocati e i Dottori com-

mercialisti) che assumono il mandato dell'amministrazione condominiale (tra le tante, Corte di Appello Bari, sezione VI civile, sentenza del 27 gennaio 2021; Tribunale di Roma, sentenza del 9 gennaio 2017; Tribunale di Verona, sentenza del 13 novembre 2018).

Pertanto, un libero professionista "ordinistico" (come un commercialista, ancorché titolare di una società che assume l'incarico di amministratrice di un dato condominio) non può sottrarsi dal curare la formazione periodica prevista dal Decreto ministeriale 140/2014. Egli, ove non dovesse adempiere all'obbligo, e/o non fosse in grado di dimostrare ai condòmini il relativo adempimento, al termine dell'anno di riferimento sarebbe suscettibile di "revoca giudiziaria" ex articolo 1129 del Codice civile. Infine, parte della giurisprudenza di merito ha ritenuto che la mancata cura dell'adempimento formativo periodico sarebbe anche causa di nullità dell'incarico amministrativo, rivestendo la norma valenza imperativa (Tribunale di Padova, sentenza 818/2017).

Locazioni brevi: l'Agenzia delle Entrate aggiorna la guida con tutte le novità

Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2024 sono state introdotte importanti novità anche nell'ambito delle locazioni a breve termine. In Italia sono molti i proprietari che gestiscono immobili affittati a breve termine e date le novità apportate dalla Legge di Bilancio 2024, l'Agenzia



delle Entrate ha fornito chiarimenti già con la Circolare10/E del 10 maggio, ma è tornata sulla questione pubblicando una versione aggiornata della guida «Locazioni brevi: la disciplina fiscale e le regole per gli intermediari» in cui vengono approfonditi e chiariti vari aspetti. La guida è reperibile sul sito web dell’Agenzia delle Entrate.

Attenzione alla notifica in fase di cambio di residenza

Nell’ipotesi in cui il contribuente abbia variato il domicilio fiscale (cioè la residenza anagrafica), la notificazione prima del trentesimo giorno da quello dell’avvenuta variazione anagrafica, è validamente eseguita anche presso il vecchio domicilio fiscale. Ovviamente parliamo di notifica postale. È il principio espresso dai giudici della Corte di Cassazione con l’ordinanza n. 19238 del 12 luglio scorso.

Residenza fiscale, nuove norme senza retroattività. Il domicilio come luogo delle relazioni familiari e personali è solo dal 2024.

Le nuove regole sulla residenza fiscale valgono dal 1° gennaio 2024 e non possono essere applicate retroattivamente in quanto non si tratta di norme interpretative. Ad affermarlo è la sentenza 19843/2024 della Cassazione depositata il 18 luglio.

I giudici di legittimità hanno innanzitutto ricordato che l’articolo 2 del Dpr 917/1986 è stato recentemente modificato.

Il legislatore, infatti, ha introdotto un concetto di «domicilio» valevole ai fini fiscali. Più precisamente, prima della novella, la norma mutuava la

nozione di residenza e domicilio dal Codice civile, secondo il quale, per residenza si intende il luogo in cui la persona ha la dimora abituale, e, per domicilio, il luogo in cui una persona ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi. Con la modifica, solo la residenza è rimasta legata al Codice civile, mentre per il domicilio è stata introdotta una specifica nozione. Ora, infatti, per domicilio deve intendersi il luogo in cui si sviluppano, in via principale, le relazioni personali e familiari della persona.

Tuttavia, la Cassazione ha rilevato che la decorrenza di tale modifica è stata individuata nel 1° gennaio 2024 e non è retroattiva.

Videosorveglianza su spazio privato soggetto a servitù di passaggio.

In base ad una assai recente pronuncia della Corte di cassazione (7289/2024) “l’installazione di una videocamera posta sulla strada privata che dà accesso alla propria abitazione costituisce comunque un trattamento di dati personali se quella strada costituisce una servitù di passaggio per giungere alla proprietà di un terzo”.

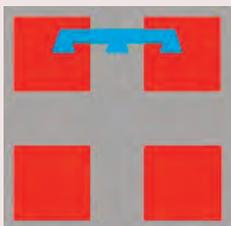
Le riprese non violeranno il diritto alla privacy del terzo ove non destinate a essere conservate o diffuse. E “se il fine è quello di tutela della proprietà non è necessario acquisire il preventivo consenso del terzo al fine di installare il sistema di videosorveglianza, se questo è posizionato in maniera da ridurre al minimo la rilevazione videoregistrata dei comportamenti tenuti dal terzo, lasciando impregiudicato il diritto alla sicurezza di chi appronta il sistema di controllo”.

Salva più ponderata valutazione, si può trarre da questa sentenza l’idea che una videosorveglianza che si presti a raccogliere dati anche del terzo titolare di un diritto di passo potrà reputarsi lecita e corretta se sottoposta a precise limitazioni, limitando l’angolo visuale all’area effettivamente da proteggere e curando di evitare, nei limiti del possibile, le interferenze nei movimenti quotidiani del terzo.

Eventuali quesiti potranno essere inviati alla redazione. Le risposte a quelli di interesse comune potranno essere pubblicate sul Notiziario.

COMPLIMENTI

SEZIONE PIEMONTE



Saluto di commiato di fine servizio del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Generale S.A Luca GO-RETTI al nostro socio effettivo Cavaliere Mauriziano 1° Luogotenente (AM) Claudio CHIARETTA. Luigi Michelotto Vicepresidente. Roma, 24 giugno 2024.



SEZIONE CALABRIA

Congratulazioni alla Dott.ssa Francesca CREA.



La neo Dottoressa Francesca CREA, figlia del Cavaliere Mauriziano Luogotenente cariche speciali (GF) CREA Giovanni, in data 29 aprile 2024, ha brillantemente conseguito la LAUREA MAGISTRALE - di durata biennale - in RELAZIONI INTERNAZIONALI (LM-52 - classe delle Classe delle lauree magistrali in Relazioni internazionali) con voti 110/110 con lode, presso l'Università "L'Orientale" con sede in Napoli, discutendo l'elaborato finale dal titolo "LA PERCEZIONE STATUNITENSE SULLA PRESENZA CINESE IN AMERICA LATINA NEL XXI SECOLO" Relatore: WULZER Paolo.



SEZIONE VERONA

L'8 aprile 2024 il Presidente della Repubblica ha conferito l'Onorificenza di Cavaliere della Repubblica" alla Sig.ra Annalisa Marguglio, figlia del nostro Socio Lgt. Gaetano Marguglio. Le nostre vivissime congratulazioni.

GIORNI LIETI

30 maggio 2024-Taranto

Il Socio Simpatizzante Sig. Guido URBANI e la sua gentile consorte Elena Borello appartenenti all'Associazione "Nastro Verde" Decorati Medaglia d'oro Mauriziana - Sez. di Puglia e Basilicata hanno festeggiato il loro 60° Anniversario di Matrimonio (nozze di diamante) insieme a parenti ed amici. Tantissimi Auguri dalla Presidenza e il c.d. della Sezione di Taranto.



11 giugno 2024-Palermo

Il nostro Consigliere della Sezione Sicilia di Palermo S. Tenente Leopoldo Stefanini e signora Maddalena Colosi attornati dai figli e parenti, hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio presso la Parrocchia Maria SS Consolatrice di Palermo. Al nostro collega Mauriziano giungano da parte di tutti i componenti la Sezione Sicilia di Palermo sinceri auguri per la felice ricorrenza.



NEW ENTRY

SEZIONE BARI

Soci simpatizzanti:

Sig.ra Loredana Rosa LO RUSSO;
Sig.ra Maria Grazia GIARDINO;
Sig. Marino ANNOSCIA; Sig. Salvatore FERRARI; Sig. Giovanni BUSSOLA;
Sig. Raffaele CIANCIOLA; Sig. Et-tore AZZOLINI; Sig. Francesco SI-MEONE.

Socio Speciale:

Capo 1a classe (CP) Luciano Leonida DI PINTO.

SEZIONE CALABRIA

Soci effettivi:

Lgt. (GdF) Pasquale RIVIECCIO;
Mar. Aiut. (GdF) Luigi NAR-DONE.

SEZIONE CATANIA

Soci effettivi:

Sten. (GdF) Mario TOSTO; 1° Lgt. (MM) Alfio SCIRÉ RISICHELLA;

Capitano di Corvetta (MM) Fe-dele TUNDO.

SEZIONE LOMBARDIA

Socio effettivo:

Gen. Brig. (EI) Cristiano CHITI.

SEZIONE MESSINA

Soci familiari:

Dr.ssa Caterina TRIFILETTI; Sig. ra Franca MORALES;
Sig. ra Isabella BAVASTRELLI.

SEZIONE PIEMONTE

Socio effettivo:

Gen. Brig. (c.a.) (GdF) Alessandro BUTTICE'

SEZIONE PUGLIA

Socia familiare:

Sig.ra Giovanna PALAZZO.

SEZIONE LAZIO

Socio effettivo:

Col. (GdF) Marco CARTA.

SEZIONE SARDEGNA

Socio effettivo:

1° Lgt. (EI) Enrico MANIGA;

Socio simpatizzante:

Signor Giancarlo TOLA

SEZIONE SICILIA

Soci effettivi:

Ten. Col. (CC) Giovanni TRIFIRÒ;
1° Mar. Lgt. (EI) Antonino GAT-TUSO;

1° Lgt. (EI) Walter SANTANGELO;

SEZIONE VENETO

Soci effettivi:

1° Lgt. (EI) Giovanni MURGIA; M. A. Aiut. (EI) Fabio VITALI;

1° Lgt. (EI) Massimiliano ORTO-LAN;

NEL BLU + BLU

SEZIONE SARDEGNA

Carissimi Soci, il giorno 20 giugno 2024, in Verona, è andato nel blu più blu il Socio effettivo Primo Luogotenente (A.M) Luigi PINNA e membro del Collegio dei Proviviri.

Serio, capace e sempre disponibile era legatissimo all'Aeronautica Militare ed alla nostra 'Associazione. La Sezione storica regionale della Sardegna " Nastro Verde" ed il Nucleo di Sinnai (CA) dell'Associazione Arma Aeronautica hanno presenziato alla funzione funebre con i rispettivi labari. Profondamente dispiaciuto esprimo alla Signora Dama Mauriziana Donatella Serra le più sincere condoglianze a nome di tutto il Consiglio Direttivo e di tutti i Soci della Sezione Sardegna ANNV.

Dott. Giovanni Maria Piras – Presidente.

SEZIONE VERONA

Il 7 maggio ha compiuto il suo percorso terreno la sig.ra Emilia Santoro, moglie del Col. Gino Mennuti che per anni l'ha assistita con straordinaria amorevolezza. Siamo vicini con tutto il cuore al nostro Socio, Col. Mennuti, certi che i legami veri e profondi sono anche eterni.



Materiale Associativo

Associazione Nazionale Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana "Nastro Verde"



SOPRACOLLETTO (Art. 005193009)
Sopracolletto in policotone verde con
bordino giallo.
PREZZO: €10,55

COPPIE SPILLE PER SOPRACOLLETTO
(Art. 005197099)
distinte per istituzione: Esercito italia-
no, Marina Militare, Aeronautica, Marina
militare, Polizia, Carabinieri oppure
quelle per simpatizzanti.
PREZZO: 14,50



FOULARD DONNA
IN MICROFIBRA
(Art. 005060009)
Foulard raffiguranti
i loghi istituzionali
della Ass Naz
Nastro Verde
PREZZO: €29,50

Novità



CRAVATTA
(Art. 005067009)
con logo della Associazione
Nazionale Nastro Verde.
PREZZO: €22,25



PORTALOGO (Art. 005330009)
in similpelle raffigurante logo Associa-
zione Nazionale Nastro Verde.
Disponibile anche con carica sociale
(Presidente, Consigliere, ecc.)
PREZZO: €11,10

Novità



CREST in metallo
Ass. Naz. Nastro Verde
galvanica colore
dorato e smalto
PREZZO: € 31,10

FASCIA
Ass. Naz.
Nastro Verde
ricamata
larghezza 10 cm
PREZZO: € 27,78



PORTATESSERA
(Art. 005360009)
in pelle raffigurante
il logo San Maurizio della
Associazione
Nazionale Nastro Verde.
PREZZO: € 5,83



**Abbiamo completato l'aggiornamento del nuovo sito,
per accedere occorre compilare il modulo di adesione
da richiedere per email a paricop@parico.com**

PROMOZIONE:
**PER GLI ORDINI ON LINE DI IMPORTO SUPERIORE A 100,00 EURO
NON CI SARANNO SPESE DI SPEDIZIONE**

Modalità per effettuare ordine: via e-mail (paricop@paricop.com) oppure su www.paricop.com



Calendario Mauriziano

2024



Pillole di Storia

